



# Università degli Studi di Ferrara

**Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario indetto con D.R. n. 1758 del 4/12/2009 , Facoltà di Lettere e Filosofia settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 (Estetica) .**

## VERBALE N. 1

Alle ore 16,30 del giorno 4 ottobre 2010 la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario indetto con D.R. n. 1758 del 4/12/2009, Facoltà di Lettere e Filosofia settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 (Estetica), nominata con D.R. n. 797 del 24/6/2010 così composta:

- Prof. Fabrizio Desideri
- Prof. Elio Franzini
- Prof. Gabriele Scaramuzza

si insedia utilizzando le procedure telematiche (mediante posta elettronica) come consentito dall'art. 4, comma 12 del DPR 117/2000 e dall'autorizzazione del Rettore D.R. n. 1118 del 15/9/2010.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Gabriele Scaramuzza e del Segretario nella persona del Prof. Elio Franzini .

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il 4° grado incluso, con gli altri commissari e con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) compresi nell'elenco fornito dall'Amministrazione.

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di valutazione comparativa, la Commissione procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

I suddetti criteri, indicati nell'allegato al presente verbale che forma parte integrante del verbale stesso saranno:

- affissi, per non meno di sette giorni, a cura della Commissione giudicatrice, presso la sede dove la stessa svolge i propri lavori;
- consegnati al Preside della Facoltà che ha bandito la procedura affinché siano affissi, per non meno di sette giorni, presso la Facoltà stessa;
- consegnati al Responsabile del procedimento il quale provvederà ad affiggerli, per non meno di sette giorni, presso la sede del Rettorato;

In considerazione di quanto sopra, la Commissione stabilisce di riconvocarsi alle seguenti date :

- Mercoledì 17 novembre 2010 ora 14 presso Università degli Studi di Ferrara, Presidenza della Facoltà di Lettere e Filosofia, via Savonarola 38, Ferrara, per prendere visione dei titoli e delle pubblicazioni presentate;

- Giovedì 18 novembre 2010 ora 9,30 presso Università degli Studi di Ferrara, Presidenza della Facoltà di Lettere e Filosofia, via Savonarola 38, Ferrara, per l'illustrazione e la discussione dei titoli da parte dei candidati.

La Commissione viene sciolta alle ore 17 .

Milano, 4 ottobre 2010

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Gabriele Scaramuzza (Presidente)

Prof. Fabrizio Desideri (Membro)

Prof. Elio Franzini (Segretario)



# Università degli Studi di Ferrara

## ALLEGATO AL VERBALE N. 1

CRITERI DI MASSIMA ex art. 4 comma 1 D.P.R. 117/2000

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario indetto con D.R. n. 1758 del 4/12/2009, Facoltà di Lettere e Filosofia settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 (Estetica), nominata con D.R. n. 797 del 24/6/2010 così composta:

- Prof. Fabrizio Desideri
- Prof. Elio Franzini
- Prof. Gabriele Scaramuzza

predetermina i seguenti criteri di massima:

La valutazione dei titoli dei candidati è effettuata analiticamente sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d) svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- g) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun elemento sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4 novembre 2005, n.230, sono valutati come titoli preferenziali il dottorato di ricerca e le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti postdottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi del comma 14 dell'art. 1 della Legge 4 novembre 2005, n. 230

### - VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI

La commissione, nella valutazione delle pubblicazioni, si avvarrà dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.



# Università degli Studi di Ferrara

La commissione, tenuto conto del fatto che nel ssd per cui è stata bandita la valutazione comparativa, e nella più generale area scientifica di riferimento, non sono utilizzati, per la valutazione dei titoli, indici internazionali presenti in ssd di altre aree (tipo impact factor) decide di non avvalersi di tali indici.

La commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione e in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi si precisa che va in primo luogo determinato come sia enucleabile lo specifico contributo del candidato. Una volta individuato ciò, va analizzata, per meglio specificare tale individuazione la coerenza del contributo con il resto dell'attività scientifica del candidato e la notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica

Milano, 4 ottobre 2010

Letto approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Gabriele Scaramuzza (Presidente)

Prof. Fabrizio Desideri (Membro)

Prof. Elio Franzini (Segretario)



# Università degli Studi di Ferrara

**Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario indetto con D.R. n. 1758 del 4/12/2009 , Facoltà di Lettere e Filosofia settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 (Estetica) .**

## VERBALE N. 2

Alle ore 14.00 del giorno 17 novembre 2010 presso la Presidenza della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Ferrara, via Savonarola 38, Ferrara, si riunisce la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario indetto con D.R. n. 1758 del 4/12/2009, Facoltà di Lettere e Filosofia settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 (Estetica), nominata con D.R. n. 797 del 24/6/2010 così composta:

- Prof. Fabrizio Desideri
- Prof. Elio Franzini
- Prof. Gabriele Scaramuzza

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per più di sette giorni, prende atto che i candidati da valutare ai fini del concorso sono i seguenti:

Luca	BERTA (ha rinunciato dopo la scadenza dei termini)
Francesco	CATTANEO
Maurizio	DI BARTOLO
Paolo	EURON
Luca	FARULLI
Marco	FILONI
Andrea	GATTI
Paolo	GODANI
Roberta	GUCCINELLI
Raoul	KIRCHMAYR
Micaela	LATINI (ha rinunciato dopo la scadenza dei termini)
Jean Claude	LEVEQUE
Alessia	LIGUORI
Annamaria	LOSSI
Stefano	MARINO (ha rinunciato dopo la scadenza dei termini)
Vincenzo	MARTORANO
Mariafrancesca	MORONI
Tiziana	PANGRAZI
Giovanni	PANNO
Pierluigi	PANZA
Davide	RACCA
Stefano	RAIMONDI
Katia	ROSSI
Davide Giovanni	SISTO
Andrea	SPREAFICO
Sara	ZURLETTI



# Università degli Studi di Ferrara

La Commissione, quindi, procede ad aprire i plichi, contenenti le pubblicazioni, regolarmente inviati dai singoli candidati e quelli, contenenti i titoli, forniti dall'Amministrazione.

Vengono, dunque, prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco dagli stessi allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione .

Ciascun commissario procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati come da allegato al presente verbale.

La Commissione viene sciolta alle ore 19 e si riconvoca per il giorno 18 novembre 2010 alle ore 8,45 .

Ferrara, 17 novembre 2010

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Gabriele Scaramuzza (Presidente)
- Prof. Fabrizio Desideri
- Prof. Elio Franzini (Segretario)



# Università degli Studi di Ferrara

## ALLEGATO AL VERBALE N. 2

Titoli e pubblicazioni:

**CANDIDATO:** Francesco CATTANEO

TITOLI PRESENTATI:

1) Diploma di laurea in Filosofia, conseguito presso l'Università di Bologna nel 2003.  
Votazione: 110/110 lode

2) Titolo di dottore di ricerca in Filosofia (Estetica ed Etica) il 19.6.2007 presso l'Università di Bologna

3) Tesi di dottorato

4) Borsa DAAD nel 2007 a Friburgo

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) Monografia *Luogotenente del Nulla. Nietzsche e la questione della singolarità*, 2009

2) Monografia *Terrence Malick*, 2006

3) Tre curatele

4) Tredici tra saggi, articoli

5) Sette recensioni

**CANDIDATO:** Maurizio DI BARTOLO

TITOLI PRESENTATI:

1) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università di Padova nel 1989. Votazione 110/110 lode

2) DEA Paris 1993

3) Titolo di dottore di ricerca in Filosofia presso l'Università di Padova nel 1999

4) Ricercatore a tempo determinato presso l'Università Schiller di Jena dal 2001 al 2007

5) Borsa di studio all'estero, Paris 1991-93

6) Soggiorno di studio certificato all'Università Humboldt di Berlino dal 1996 al 1997 con relativa borsa di studio

7) Soggiorno di studio a Berlino nell'ambito del programma Erasmus per dottorandi

8) Ricerca post doc certificata presso l'Università di Padova

9) Attività di studio e ricerca certificate presso l'Università di Udine

10) Lettere di presentazione di docenti di università straniere

PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1) Monografia *Einsicht. La costruzione del noetico in Husserl*, 2006

2) Dodici articoli e due recensioni. Tre articoli risultano in collaborazione con studiosi estranei alla Commissione.

**CANDIDATO:** Paolo EURON

TITOLI PRESENTATI:

1) Titolo di dottore di ricerca in Filosofia (estetica) presso l'Università di Bologna nel 2001

2) Borsa di studio finalizzata all'attività didattica nell'Università di Torino dal 2001 e nel 2003

3) Contratto di ricerca presso l'Università di Torino dal 2003 al 2005

4) Ventitre Contratti di insegnamento curricolare negli anni 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010 presso l'Università di Torino

5) Attività didattica presso l'Università di Bangkok nel 2008-9

6) Due attestati di nomina a cultore della materia presso l'Università di Torino

7) Certificati di frequenza per attività di studio e ricerca presso Istituzioni italiane ed



# Università degli Studi di Ferrara

estere

## PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 1) Monografia *Canta i giardini, cuore, che non conosci. Paesaggio e romanticismo*, 2000
- 2) Monografia *Artificio dell'eternità*, 2001
- 3) Monografia *Poesia trascendentale*, 2003
- 4) Monografia *La nascita della verità*, 2005
- 5) Monografia *Continuità e discontinuità tra uomo e natura*, 2006
- 6) Monografia *Hegel e il più antico programma di sistema dell'idealismo tedesco*, 2007
- 7) Monografia *Art, beauty and Imitation*, 2009
- 8) Quattro saggi e singoli capitoli (9) di opere di carattere filosofico a uso didattico

**CANDIDATO:** Luca FARULLI

## TITOLI PRESENTATI:

- 1) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università di Firenze nel 1980.
- 2) Titolo di dottore di ricerca in estetica e teoria delle arti presso l'Università di Palermo nel 1997
- 3) Docente invitato presso l'università di Stoccarda e Weimar negli anni 2001-2003 e 2005-6
- 4) Docente a contratto di estetica presso l'Università di Firenze negli anni 2001-2 e 2004-5
- 5) Docente di master dal 2000 a oggi presso l'Università di Firenze
- 6) Docente a contratto di Storia della critica d'arte nel 1999-2000 presso l'Università di Firenze e docente a contratto di Psicologia dell'arte presso la medesima università
- 7) Docente di estetica presso l'Accademia di Belle Arti dal 1999-2000
- 8) Research Associate presso l'università di Stoccarda

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

**CANDIDATO:** Marco FILONI

## TITOLI PRESENTATI:

- 1) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università di Urbino nel 2000. Votazione 110/110 lode
- 2) Titolo di dottore di ricerca in Storia di Filosofia presso l'Università di Macerata nel 2005
- 3) Due assegni di ricerca presso il Politecnico di Milano nel 2005, 6, 7
- 4) Attività di ricerca presso l'Università di Lovanio
- 5) Attività di borsista presso la Fondazione San Carlo di Modena
- 6) Tesi di dottorato

## PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 1) Monografia *Il filosofo della domenica*, 2008
- 2) Monografia *Filosofia e politica. Attualità di Weil*, 2000
- 3) Sette curatele di opere di Kojeve, Weil, Sichirollo
- 4) Venti tra articoli e saggi

**CANDIDATO:** Andrea GATTI

## TITOLI PRESENTATI:

- 1) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università di Bologna nel 1990. Votazione 110/110 lode
- 2) Titolo di dottore di ricerca presso l'Università di Friburgo (CH) nel 2005
- 3) Assegni di ricerca negli anni 2003-5 presso l'Università di Milano, 2005-7 Università di



# Università degli Studi di Ferrara

- Milano, 2008 presso l'Università di Ferrara, 2009 presso l'Università di Ferrara
- 4) Contratto di Storia dell'estetica negli anni 2001, 2002, 2003, 2004, 2005 presso l'Università di Ferrara
  - 5) Contratto di Estetica dal 2006 al 2010 presso l'Università di Ferrara
  - 6) Contratto di laboratorio presso la SISS di Bologna, 2007
  - 7) Contratto di Storia della critica d'arte presso IULM, Milano, 2008-9
  - 8) Contratto di Laboratorio dal 2007 al 2010 presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Ferrara
  - 9) Varie Borse di studio e ricerca presso Istituzioni di ricerca e università italiane ed estere dal 1991 al 2000
  - 10) Cultore della materia dal 1993 al 1996 presso l'Università di Udine e nel 1999 presso l'Università di Bologna
  - 11) Partecipazione a FAR e PRIN negli anni 2004-5-6-7-9
  - 12) Partecipazione a Progetto internazionale di rete tematica europea ETNP
  - 13) Partecipazione a comitati scientifici e/o redazioni di Quaderni Utiniensi, Bollettino Museo Bodoniano
  - 14) Tesi di dottorato

## PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 1) Monografia *Inglese a Napoli nel vicereame austriaco*. Addison, Shaftesbury, Berkeley, 2000
- 2) Monografia *Il gentile Platone d'Europa. Quattro saggi su Shaftesbury*, 2000
- 3) Monografia *Et in Britannia Plato*, 2001
- 4) Edizione dei *Moralisti* di Shaftesbury, 2003
- 5) Traduzione e curatela di Reid, *Lezioni sulle belle arti*, 2008
- 6) Curatela di Reynolds, *Discorsi sull'arte*, 2007
- 7) Trentatre tra saggi e articoli
- 8) Cinque recensioni

## **CANDIDATO:** Paolo GODANI

### TITOLI PRESENTATI:

- 1) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università di Pisa, 2007. Votazione 110/110 lode
- 2) Titolo di dottore di ricerca in Filosofia (Estetica), Università di Bologna, 2007
- 3) Abilitazione all'Insegnamento superiore A037

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

## **CANDIDATO:** Roberta GUCCINELLI

### TITOLI PRESENTATI:

- 1) Titolo di laurea in Filosofia, Università di Pisa nel 1995, Votazione 110/110 e lode
- 2) Titolo di dottore di ricerca in Filosofia presso l'Università di Ginevra, con relativa documentazione nel 2005, con equipollenza nel 2007
- 3) Diploma DES, con relativi seminari e meorie
- 4) Corso di perfezionamento presso l'Università di Firenze
- 5) Assistente FNRS
- 6) Assistente supplente Università di Ginevra
- 7) Contratti di assegni di ricerca presso l'Università Vita e salute di Milano 2005-8
- 8) Contratto di insegnamento nel 2010 presso l'Università Vita e salute di Milano
- 9) Borsa di studio African Spir
- 10) Partecipazione a varie attività di ricerca





# Università degli Studi di Ferrara

11) Partecipazione a progetto Prin 2007-9

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

**CANDIDATO:** Raoul KIRCHMAYR

**TITOLI PRESENTATI:**

- 1) Diploma di laurea in Filosofia nel 1994 presso l'Università di Trieste. Votazione 110/110 lode
- 2) Titolo di dottore di ricerca in Filosofia nel 2002 presso l'Università di Trieste
- 3) Docente a contratto presso l'Università di Trieste dal 2002-3 sino al 2007-8 di Storia dell'estetica
- 4) Docente a contratto di Estetica nel 2010 presso l'Università di Trieste
- 5) Laboratori didattici dal 2005 al 2008 presso l'Università di Trieste
- 6) Cultore della materia dal 2001 al 2009 con attività didattica connessa
- 7) Borsa di ricerca all'estero nel 1995-6, 1998-2001
- 8) Nel 2010 attività di ricerca presso l'Università di Parigi in qualità di dottorando

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

**CANDIDATO:** Jean Claude LEVEQUE

**TITOLI PRESENTATI:**

- 1) Titolo di dottore di ricerca in Ermeneutica presso l'Università di Torino, 2001
- 2) Professore a contratto di estetica presso l'Università di Torino dal 2005 al 2008

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

**CANDIDATO:** Alessia LIGUORI

**TITOLI PRESENTATI:**

- 1) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università di Roma III nel 2004. Votazione 110/110 lode
- 2) Titolo di dottore di ricerca in Filosofia e teoria delle scienze umane nel 2008 presso l'Università di Roma III
- 3) Assegno di ricerca dal 2009 al 2010 presso l'Università di Roma III
- 4) Lettera di presentazione di docente dell'Università di Cambridge
- 5) Cultore della materia dal 2004

**PUBBLICAZIONI PRESENTATE:**

- 1) Monografia *La Venere Urania e la Venere Pandemia*, 2006
- 2) Monografia *Shaftesbury e la voce dell'entusiasmo*, 2008
- 3) Una curatela di scritti di Shaftesbury
- 4) Curatela di un volume sul concetto di Grazia
- 5) Sei tra brevi saggi e note

**CANDIDATO:** Annamaria LOSSI

**TITOLI PRESENTATI:**

- 1) Diploma di maturità
- 2) Diploma di laurea
- 3) Titolo di dottore di ricerca in Lingua tedesca e in Lingua italiana rilasciati



# Università degli Studi di Ferrara

rispettivamente dalle università di Friburgo e Pisa

- 4) Certificati di frequenza e partecipazione a corsi presso le Università di Dubrovnik
- 5) Borsa DAD 2001-2 e 2005

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

**CANDIDATO:** Vincenzo MARTORANO

**TITOLI PRESENTATI:**

- 1) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università di Urbino, 2000, Votazione 110/110 lode
- 2) Titolo di dottore di ricerca presso l'Università di Cassino nel 2006
- 3) Borsista nel 2001-2 presso l'Istituto di studi storici di Napoli
- 4) Abilitato all'Insegnamento classe A037 nel 2007
- 5) Assegnista nel 2007 e 2008 all'Università di Cassino
- 6) Contratto di ricerca nel 2005-6 presso l'Università di Cassino
- 7) Contratti di insegnamento di estetica dal 2007 al 2010 presso l'Università di Cassino
- 8) Contratti di Istituzioni di Filosofia presso l'Università di Cassino nel 2005-6

**PUBBLICAZIONI PRESENTATE:**

- 1) Monografia *Estetica e teoria della storiografia*, 2008
- 2) Diciassette saggi e articoli, di cui sei in volumi miscelanei
- 3) Dieci recensioni

**CANDIDATO:** Mariafrancesca MORONI

**TITOLI PRESENTATI:**

- 1) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università di Roma nel 2007. Votazione 110/110 lode
- 2) Titolo di master di II livello in Mediazione linguistica e culturale

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

**CANDIDATO:** Tiziana PANGRAZI

**TITOLI PRESENTATI:**

- 1) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università di Roma, 2001. Votazione 110/110 e lode
- 2) Diploma di laurea triennale in Lettere Filosofia 2002 presso l'Università di Roma
- 3) Titolo di dottore di ricerca in Storia delle idee presso l'Università di Roma 2007
- 4) Abilitazione per l'insegnamento di Educazione musicale

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

**CANDIDATO:** Giovanni PANNO

**TITOLI PRESENTATI:**

- 1) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università di Padova nel 2009. Votazione 110/110 lode
- 2) Titolo di dottore di ricerca in Filosofia presso le Università di Pisa e Tubingen, 2005
- 3) Borsa di postdottorato nel 2007-9 a Tubingen
- 4) Master in Studi Interculturali presso l'Università di Padova, 2008
- 5) Collaborazioni a ricerche prin 2004 e 2005



# Università degli Studi di Ferrara

- 6) Abilitazione all'Insegnamento A036 e A037 2007
- 7) Abilitazione all'insegnamento superiore nelle scuole tedesche nel 2007
- 8) Attività didattica presso l'Università di Tubingen

## PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 1) Monografia *Movimento della relazione nel pensiero di Novalis*, 2007
- 2) Monografia *Dionisiaco e alterità nelle Leggi di Platone*, 2007
- 3) Dodici articoli in lingua italiana, inglese e tedesca
- 4) Una curatela e una co-curatela di raccolte di saggi

## **CANDIDATO:** Pierluigi PANZA

### TITOLI PRESENTATI:

- 1) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano nel 1992. Votazione 110/110 e lode
- 2) Diploma di laurea in Architettura presso il Politecnico di Milano 1988. Votazione 100 e lode
- 3) Titolo di dottore di ricerca in Conservazione dei Beni architettonici presso Politecnico di Milano nel 1995
- 4) Incarico di ricerca nel 1997 Politecnico di Milano
- 5) Contratti di prestazioni d'opera intellettuale al Politecnico di Milano
- 6) Docente a contratto dal 1997 al 2009 presso il Politecnico di Milano di Estetica e Storia dell'estetica

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

## **CANDIDATO:** Davide RACCA

### TITOLI PRESENTATI:

- 1) Diploma di laurea in Lettere Moderne presso l'Università di Torino nel 2002
- 2) Titolo di dottore di ricerca in Poetica all'Università della Savoia nel 2006
- 3) Titolo di dottore di ricerca in Letterature comparate e Filologia Romanza presso l'Università di Torino nel 2006
- 4) Diplomi del centro Pannunzio e del Centro Pareyson di Torino

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

## **CANDIDATO:** Stefano RAIMONDI

### TITOLI PRESENTATI:

- 1) Diploma di laurea magistrale in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano nel 1996. Votazione 110/110 e lode

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

## **CANDIDATO:** Katia ROSSI

### TITOLI PRESENTATI:

- 1) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università di Firenze nel 1998. Votazione 110/110 e lode
- 2) Titolo di dottore di ricerca in Filosofia, Università di Bologna, 2004
- 3) Abilitazione A036 e A037 nel 2008



# Università degli Studi di Ferrara

- 4) Contratto didattico integrativo nel 2004-5 presso l'Università di Milano Bicocca
- 5) Cultore della materia nel 2005-6 all'Università di Firenze

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

**CANDIDATO:** Davide SISTO

**TITOLI PRESENTATI:**

- 1) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università di Torino nel 2004. Votazione: 110/110 e lode
- 2) Titolo di dottore di ricerca in Filosofia presso l'Università di Verona nel 2009
- 3) Cultore della materia presso l'Università di Torino presso la cattedra di estetica

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

**CANDIDATO:** Andrea SPREAFICO

**TITOLI PRESENTATI:**

- 1) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università di Bologna nel 2001
- 2) Titolo di dottore di ricerca in Filosofia presso l'Università di Bologna e Reims nel 2006
- 3) Diploma di specializzazione all'Accademia d'arte di Norimberga nel 2008
- 4) Assegno di ricerca senior nel 2008 presso l'Università di Bologna

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

**CANDIDATO:** Sara ZURLETTI

**TITOLI PRESENTATI:**

- 1) Diploma di laurea in Lettere presso l'Università di Roma nel 1997. Votazione 110/110 e lode
- 2) DEA in Musicologia a Parigi nel 1998
- 3) Titolo di dottore di ricerca in Musicologia estetica presso l'Università di Roma I e Paris VIII nel 2002
- 4) Borse all'Istituto di Studi storici di Napoli
- 5) Dal 2004 al 2009 contratto di Estetica musicale presso l'Istituto universitario Suor Orsola Benincasa di Napoli
- 6) Contratto di Teorie dell'interpretazione musicale presso l'Università di Paris VIII

**PUBBLICAZIONI PRESENTATE:**

- 1) Monografia *il concetto di materiale musicale in Adorno*, 2006
- 2) Due curatele di raccolte di saggi
- 3) Dodici saggi, di cui due in francese, e due saggi/programmi di sala

Ferrara, 17 novembre 2010

La Commissione

- Prof. Gabriele Scaramuzza (Presidente)
- Prof. Fabrizio Desideri
- Prof. Elio Franzini (Segretario)



# Università degli Studi di Ferrara

**Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario indetto con D.R. n. 1758 del 4/12/2009 , Facoltà di Lettere e Filosofia settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 (Estetica) .**

## VERBALE N. 3

Alle ore 9,30 del giorno 18 novembre 2010 presso la Presidenza della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Ferrara, via Savonarola 38, Ferrara, si riunisce la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario indetto con D.R. n. 1758 del 4/12/2009, Facoltà di Lettere e Filosofia settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 (Estetica), nominata con D.R. n. 797 del 24/6/2010 così composta:

- Prof. Fabrizio Desideri
- Prof. Elio Franzini
- Prof. Gabriele Scaramuzza

La Commissione fa accedere all'aula i candidati, i quali dovranno illustrare e discutere i titoli posseduti.

Risultano presenti i seguenti candidati:

1. Francesco CATTANEO
2. Maurizio DI BARTOLO
3. Andrea GATTI
4. Alessia LIGUORI
5. Vincenzo MARTORANO
6. Sara ZURLETTI

I restanti candidati, pur regolarmente convocati, non si sono presentati.

I candidati saranno sentiti secondo l'ordine alfabetico partendo da una lettera estratta a sorte.

Viene estratta la lettera: G

Vengono quindi ascoltati i candidati secondo il seguente ordine:

1. Andrea GATTI, identificato tramite C.I. n. AN2272771 rilasciata dal Comune di Collecchio il 1.8.2007;
2. Alessia LIGUORI, identificata tramite C.I. n. AN7821519 rilasciata dal Comune di Roma il 12.12.2006;
3. Vincenzo MARTORANO, identificato tramite C.I. n. 0568090AA rilasciata dal Comune di Potenza il 5.7. 2004.
4. Sara ZURLETTI, identificata tramite C.I. n. AO8076551 rilasciata dal Comune di Messina il 14.9.2009;
5. Francesco CATTANEO, identificato tramite C.I. n. AM2799559 rilasciata dal Comune di Bologna il 30.6.2006;
6. Maurizio DI BARTOLO, identificato tramite C.I. n. AK7307724 rilasciata dal Comune di Padova il 6.2.2006.

Al termine, sui titoli, illustrati e discussi davanti alla commissione e sulle pubblicazioni di ciascun candidato, ogni commissario esprime il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

La valutazione di ciascun titolo presentato è effettuata considerando specificatamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.



# Università degli Studi di Ferrara

La valutazione di ogni singola pubblicazione è effettuata sulla base dei criteri fissati nel corso della prima riunione e contenuti nell'allegato 1 al verbale n.1.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso.

La Commissione viene sciolta alle ore 18,30 e si riconvoca il giorno 19 novembre 2010, alle ore 9.00 presso il medesimo luogo, Presidenza della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Ferrara.

Ferrara, 18 novembre 2010

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.  
La Commissione

- Prof. Gabriele Scaramuzza (Presidente)
- Prof. Fabrizio Desideri
- Prof. Elio Franzini (Segretario)



# Università degli Studi di Ferrara

## ALLEGATO AL VERBALE N. 3

Giudizi sui titoli, illustrati e discussi davanti alla commissione e sulle pubblicazioni

**CANDIDATO:** Andrea GATTI

**Giudizi individuali:**

Commissario Fabrizio Desideri

Il profilo scientifico e didattico del dottor Gatti si presenta, sia dal punto di vista dei titoli sia da quello delle pubblicazioni, come pienamente pertinente al settore scientifico disciplinare dell'estetica. L'ambito di ricerca privilegiato dal candidato nella sua produzione scientifica è quello dell'estetica del Settecento inglese e in particolare del pensiero filosofico di Shaftesbury. A questo autore, al contesto del suo operare e alle relative influenze filosofiche e culturali, il candidato ha dedicato numerosi saggi e tre monografie. Particolarmente rilevanti sotto il profilo estetico e filosofico sono senza dubbio i volumi "Il gentile Platone d'Europa" e "Et in Britannia Plato". In entrambi il candidato dà prova di una maturità critica ed analitica in grado di enucleare la dimensione platonica dell'estetica di Shaftesbury. Particolarmente apprezzabili sono poi le indagini dedicate da Gatti al tema della "ut pictura philosophia", all'interno del quale egli analizza il rapporto tra pittura e riflessione teorica sull'arte in artisti come Reynolds. Costante è, quindi, l'attenzione del candidato e della sua produzione scientifica all'intreccio tra la dimensione iconica e quella ideale del pensiero, come ben attestato dagli studi dedicati al ruolo di un'estetica dell'emblema nel settecento inglese e in particolare nei frontespizi delle "Characteristics" di Shaftesbury. Rilevanti sia sul piano critico sia dal punto di vista editoriale sono infine le sue edizioni di Reid, Shaftesbury, Reynolds. In tutti i suoi lavori, in conclusione, il dottor Gatti si dimostra come uno studioso maturo e innovativo nelle prospettive di indagine che apre. Qualità, queste, che fanno di lui un candidato da prendere nella massima considerazione ai fini della presente della valutazione comparativa.

Commissario Elio Franzini

Il candidato presenta un gran numero di titoli scientifici di indubbia rilevanza nazionale e internazionale. Ha avuto rapporti di ricerca con varie università italiane e straniere. Ha ottenuto il dottorato di ricerca presso l'Università di Friburgo. E' stato assegnista di ricerca e ha svolto dal 2001 contratti di insegnamento di estetica e storia dell'estetica presso l'Università di Ferrara. I suoi titoli scientifici e le sue pubblicazioni denotano una personalità di studioso matura e originale. Presenta tre ampie monografie, tutte molto articolate e coerenti, rispettivamente dedicate alla presenza nella cultura napoletana di autori quali Addison, Shaftesbury e Berkeley, al pensiero estetico di Shaftesbury e all'influsso sull'estetica inglese settecentesca della filosofia platonica. Queste monografie sono originali sul piano metodologico e attestano grande consapevolezza teorica, del tutto congruente con i temi che caratterizzano il ssd, e un profondo sapere storiografico. Uguali caratteristiche hanno i numerosissimi saggi scritti dal candidato, che presentano un profilo di grande coerenza e unitarietà critica e tematica. Di particolare rilevanza sono poi le edizioni di autori anglosassoni del settecento quali Reid, Shaftesbury e Reynolds. Si tratta, in sintesi, vista la produzione scientifica e i titoli presentati, di uno studioso di sicura profondità e maturità, che merita di essere tenuto in massima considerazione per la presente valutazione comparativa.

Commissario Gabriele Scaramuzza

Andrea Gatti ha svolto un'intensa attività didattica e di ricerca in più di una sede universitaria in ambito sia filosofico sia architettonico. Si è occupato in modo articolato, e tuttavia specifico e coscientemente circoscritto, dell'estetica del settecento inglese, privilegiando in essa il filone platonico. In ogni ambito della sua ricerca, e in particolare nelle sue tre monografie, oltre che nei numerosi saggi presentati, sa far valere capacità di lavoro encomiabili, un metodo rigoroso e



# Università degli Studi di Ferrara

un'adeguata conoscenza degli sfondi e della rete di connessioni in cui vivono i temi che affronta. Per la padronanza che mostra degli studi e dei temi che indaga e per l'ampio raggio di risonanze in cui sa vederli, va ritenuto degno di massima considerazione nella presente valutazione comparativa.

## **Giudizio collegiale:**

Il candidato, dottore di ricerca all'Università di Friburgo, presenta titoli scientifici ampi e articolati: ha svolto attività di ricerca come assegnista presso le università di Milano e Ferrara. Ha avuto contratti di ricerca a Udine e ha usufruito di varie borse di studio presso università italiane e straniere. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali e internazionali. Ha svolto per molti anni, a partire dal 2001, contratti di insegnamento di estetica e storia dell'estetica presso l'Università di Ferrara. Le sue pubblicazioni, molteplici e articolate, godono tutte di ottima rilevanza editoriale. Il profilo scientifico e didattico del candidato è, sia dal punto di vista dei titoli sia da quello delle pubblicazioni, del tutto pertinente all'ambito scientifico-disciplinare dell'estetica. L'ambito di ricerca privilegiato dal candidato nella sua produzione scientifica è quello dell'estetica del Settecento inglese, con particolare riferimento al pensiero filosofico di Shaftesbury e agli influssi del platonismo nell'estetica e nella cultura inglese del settecento. Particolarmente ricche di spunti originali sono poi le indagini dedicate dal candidato alla relazione tra pittura e filosofia. In sintesi, le sue ampie e articolate tre monografie sono originali sul piano metodologico e del tutto in linea con i temi che caratterizzano il ssd. Ricco e approfondito il sapere storiografico e bibliografico che il candidato dimostra, oltre che nei volumi, nei saggi presentati in gran numero, dove si evidenzia una volta di più il profilo di grande coerenza e unitarietà critica e tematica. Di particolare interesse sono, poi, le edizioni di autori anglosassoni del settecento quali Reid, Shaftesbury e Reynolds. Si tratta, dunque, considerata nel suo insieme la produzione scientifica e i titoli presentati, di uno studioso di indubbia profondità e maturità, che merita di essere tenuto in massima considerazione per la presente valutazione comparativa.

**CANDIDATO:** Alessia LIGUORI

## **Giudizi individuali:**

Commissario Fabrizio Desideri

La dottoressa Liguori presenta, sia dal punto di vista dei titoli sia dal punto di vista delle pubblicazioni, una ricerca del tutto coerente e pertinente all'ambito disciplinare dell'estetica. La candidata, nei suoi lavori, si è occupata essenzialmente di due temi: 1) il rapporto tra bellezza e grazia con particolare riferimento all'amore e al modo di comportarsi nella trattatistica del Quattrocento e del Cinquecento; 2) la relazione tra estetica e paesaggio, con particolare attenzione al *Landscape Garden* nel pensiero di Shaftesbury. A questi temi la candidata ha dedicato due monografie e alcuni apprezzabili saggi. Lo studio analiticamente più complesso nonché caratterizzato da spunti interessanti è quello dedicato a *La Venere Urania e la Venere Pandemia*. Nel volume su Shaftesbury l'analisi si arresta per lo più a una prima presentazione del pensiero dell'autore senza entrare nel vivo di questioni critico-storiografiche, necessarie alla sua interpretazione e contestualizzazione nell'ambito di una storia dell'estetica. In ogni caso la candidata si rivela una studiosa promettente, in attesa di trovare, in ricerche e pubblicazioni a venire, una maggiore definizione del suo profilo scientifico.

Commissario Elio Franzini

La candidata presenta titoli scientifici e di ricerca del tutto congrui al ssd. Ha un percorso di ricerca organico, con evidenti elementi di coerenza interna. Le due monografie, che derivano dagli studi dottorali e postdottorali e sono dedicate, rispettivamente, al problema del paesaggio e al pensiero di Shaftesbury, sono accurate, con elementi di interesse indubbio, anche se sarebbe a volte necessario un maggior approfondimento storico-critico. Interessanti le raccolte di saggi curate dalla candidata e gli articoli, che dimostrano la centralità della teoria del giardino nel contesto della sua ricerca. Anche le pubblicazioni sono congrue al ssd. Discreta la loro collocazione editoriale. In





# Università degli Studi di Ferrara

sintesi si tratta di una studiosa capace e interessante, con un percorso scientifico di buon livello.

Commissario Gabriele Scaramuzza

La ricerche della candidata sono squisitamente estetiche e attraversano ambiti diversi, raccolti tuttavia da un filo rosso, che insieme connette temi che vanno dalla grazia e il comportamento umano sino al giardino. In ciò recano una spiccata impronta personale e buon gusto teorico. Restano tuttavia in attesa di essere pienamente svolti. I titoli scientifici sono coerenti al percorso tracciato.

## **Giudizio collegiale:**

La candidata ha il titolo di dottore di ricerca pertinente alla disciplina e ha ottenuto un assegno di ricerca annuale su temi estetologici. Ha avuto una lettera di presentazione ed è cultore della materia della materia. Mostra un percorso coerente con il ssd M-Fil/04 sin dalla tesi dottorale. Tale percorso, iniziato con le ricerche sul concetto di “grazia” nella trattatistica quattrocentesca e cinquecentesca, è proseguito con indagini sul rapporto tra estetica e paesaggio, con particolare riferimento al tema del giardino nel pensiero di Shaftesbury. Le pubblicazioni presentate, e in particolare le due monografie dedicate a *Venere Urania e Venera Pandemia* e *Shaftesbury e la voce dell'entusiasmo*, congrue al settore disciplinare, mostrano entrambe una buona qualità scientifica e alcuni spunti di originalità. Discreta la collocazione editoriale delle due monografie. Elementi di interesse similare si rilevano nelle due curatele presentate. Una linea di ricerca analoga è presente nei saggi. Nel complesso, la candidata rivela doti scientifiche di promettente studiosa che dovranno trovare conferma in lavori dotati di maggiore spessore critico, analitico e teorico.

**CANDIDATO:** Vincenzo MARTORANO

## **Giudizi individuali:**

Commissario Fabrizio Desideri

Il candidato presenta un profilo coerente con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa, sia dal punto di vista dei titoli (dal dottorato all'attività didattica come docente a contratto) sia dal punto di vista della produzione scientifica. Quest'ultima, nella sua parte più rilevante sia in senso quantitativo che qualitativo, si concentra prevalentemente in una ricerca tesa a indagare il nesso tra estetica, filosofia della storia e teoria della storiografia nel giovane Croce. A questo tema è appunto dedicato il lavoro più cospicuo del candidato, il volume *. Estetica e teoria della storiografia. Studio sulla prima filosofia di Benedetto Croce*, al quale si aggiungono diversi saggi relativi al rapporto tra Croce e la cultura tedesca a lui contemporanea. In questi lavori il candidato si presenta come uno studioso motivato e preparato. I suoi scritti, relativamente al punto prospettico di indagine adottato, non sono privi di originalità interpretativa e forniscono un contributo interessante alla storia dell'estetica relativa al giovane Croce. Si rileva che l'orizzonte della produzione del candidato, che pure ha una buona collocazione editoriale, presenta ancora un orizzonte tematicamente limitato quanto al suo oggetto. In conclusione, il candidato è sicuramente uno studioso promettente e criticamente attrezzato, pur se in attesa di meglio articolare e approfondire i suoi orizzonti di ricerca nell'ambito dell'estetica ed in particolare della sua storia.

Commissario Elio Franzini

Il candidato presenta titoli che sono per lo più connessi alla disciplina, dal dottorato ai contratti di studio e ricerca, e che denotano un significativo impegno estetologico. Buona la rilevanza editoriale delle pubblicazioni. Il percorso di ricerca del candidato, a partire dalla monografia su storiografia ed estetica in Croce, con particolare attenzione al suo pensiero della prima fase, anche in relazione ai coevi autori tedeschi, è senza dubbio denso di elementi di interesse, ribaditi dai saggi, per lo più dedicati anch'essi al pensiero di Croce. Le pubblicazioni, nel loro complesso, risultano congruenti al settore disciplinare, e buona è la loro collocazione editoriale.



# Università degli Studi di Ferrara

La monografia, in particolare, presenta un candidato preparato nella ricerca sui temi dell'estetica, capace di cogliere analiticamente, con spunti di originalità, i temi fondamentali del pensiero di Croce. I titoli e le pubblicazioni del candidato mostrano dunque uno studioso intelligente e preparato, che dovrebbe ulteriormente ampliare gli orizzonti tematici della sua ricerca, che si presenta comunque come promettente e ben strutturata.

Commissario Gabriele Scaramuzza

Il candidato presenta una ricerca di fatto monotematica, tutta incentrata sul pensiero crociano del primo periodo, articolata tra storiografia filosofica, filosofia della storia ed estetica, con qualche sguardo anche ai referenti tedeschi del pensiero di Croce. La ricerca è ben strutturata, ma, appunto, limitata nel suo raggio di azione. I titoli sono congruenti al settore, così gran parte del lavoro di ricerca.

### **Giudizio collegiale:**

Il candidato ha ottenuto il dottorato e ha svolto attività di ricerca come borsista e assegnista. Ha avuto contratti di ricerca e contratti di insegnamento in discipline del tutto congrue al settore disciplinare. Nel complesso i titoli sono del tutto coerenti con il sdd. La monografia che presenta, dedicata a *Estetica e teoria della storiografia. Studio sulla prima filosofia di Benedetto Croce*, è coerente con i titoli scientifici e offre un significativo contributo, di buona rilevanza editoriale, all'analisi del rapporto tra estetica e teoria storiografica nel giovane Croce. Questo stesso tema è stato successivamente affrontato in numerosi saggi e declinato in diverse direzioni tese in particolare a mostrare le interconnessioni tra etica, filosofia della storia ed estetica nel pensiero di Croce, così come i suoi rapporti con figure del pensiero tedesco a lui contemporaneo. Il candidato, in sintesi, affronta questioni di estetica crociana da una prospettiva che ha elementi di innovatività. Tali studi sono sempre condotti in modo criticamente avvertito e bibliograficamente informato, fornendo un interessante contributo alla storia dell'estetica italiana nel periodo crociano. Nel complesso il candidato si presenta come studioso serio e impegnato, anche se i suoi studi sono ancora limitati nell'oggetto di indagine. Le più che buone qualità di studioso mostrate attendono dunque ulteriori sviluppi tematici.

**CANDIDATO:** Sara ZURLETTI

### **Giudizi individuali:**

Commissario Fabrizio Desideri

La dottoressa Zurletti presenta un profilo didattico e scientifico pienamente coerente con il sdd di estetica. La sua produzione scientifica è chiaramente orientata a temi e problemi di estetica musicale. In questo ambito acquistano un indubbio rilievo le sue ricerche sul nesso tra musica e filosofia nel pensiero di Adorno. A tale riguardo il lavoro più significativo della candidata è la monografia dedicata al concetto di materiale musicale nello stesso Adorno. Questo libro sviluppa con originalità e con spiccata competenza, sia dal punto di vista della filosofia della musica sia dal punto di vista della teoria estetica, il carattere antinomico del pensiero adorniano. Tra i motivi che percorrono questo complesso lavoro emerge il rapporto tra la nozione di materiale musicale e quello di progresso storico-artistico, la relazione tra linguaggio e metalinguaggio attraverso il filtro della espressione musicale, la dialettica tra costruzione ed espressività sia nell'ambito della musica tonale sia in quello della "nuova musica". A questa tematica, oltre alla suddetta monografia, la Zurletti ha dedicato diversi saggi, tra i quali si ricordano qui, per la loro originalità, quello dedicato al contributo di Adorno al Doktor Faustus manniano e quello sul tardo stile beethoveniano nell'interpretazione di Adorno. Per tutti questi motivi la candidata è da considerare come studiosa originale e competente, che può essere tenuta in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Commissario Elio Franzini

La candidata presenta titoli coerenti con il sdd sia sul piano della ricerca sia su quello



# Università degli Studi di Ferrara

dell'insegnamento, dedicati entrambi all'estetica musicale (disciplina nel cui ambito si è addottorata e in cui ha tenuto contratti di insegnamento). Veramente eccellente la collocazione editoriale della monografia e dei saggi pubblicati. La ricerca scientifica della dottoressa Zurletti si concentra in modo particolare sull'estetica musicale di Adorno, cui dedica una monografia e alcuni saggi. Questi lavori sono eccellenti, denotando un'indubbia capacità critica e argomentativa. Pur nel quadro tematico piuttosto delimitato, la candidata dimostra un'indubbia finezza teorica, con elementi di grande originalità tematica (si pensi al saggio che dedica al rapporto tra Mann e Adorno), segno di una vocazione speculativa rilevante, che inducono a tenerla in considerazione nella presente valutazione comparativa.

Commissario Gabriele Scaramuzza

Il profilo culturale di Sara Zurletti presenta versanti vari e intrecciati, che vanno dalla didattica alla pubblicistica alla pratica dell'esecuzione musicale, e trovano comunque il loro baricentro in un matura ed encomiabile approfondimento teorico dei problemi di filosofia della musica, con particolare riferimento, come si desume dalla sua monografia, al pensiero di Adorno. Degni di attenzione sono anche taluni saggi dedicati al teatro musicale da Don Giovanni a Berlioz, sino alla Carmen. La candidata si mostra estremamente preparata e matura anche nei problemi specificamente estetici che affronta. Ottima la collocazione editoriale e la specificità dei titoli scientifici.

## **Giudizio collegiale:**

La candidata possiede il DEA in Musicologia e in seguito ha ottenuto il dottorato a Roma e Parigi in Musicologia estetica. Ha avuto dal 2004 al 2009 un contratto di estetica musicale. I suoi titoli attestano un percorso coerente, ben strutturato, che riesce ad articolare didattica e ricerca, del tutto congrui alle tematiche del ssd. Ottima la collocazione editoriale delle sue pubblicazioni. Quanto alla produzione scientifica della candidata questa si concentra prevalentemente sul pensiero di Adorno, affrontato con spiccata competenza dal punto di vista del rapporto tra musica e filosofia. Il lavoro più rilevante della dottoressa Zurletti è la monografia dedicata al concetto di materiale musicale in Adorno. In questo libro, come nei saggi (alcuni in lingua francese), e in particolare in quello dedicato al contributo di Adorno al Doktor Faustus di Th. Mann, oltre che nelle curatele, la candidata presenta un'indagine di notevole raffinatezza speculativa e di altrettanta solidità critica e analitica relativamente alle diverse declinazioni che conosce l'idea di musica nel complesso della filosofia adorniana. In maniera particolarmente interessante è sviluppato il nesso tra linguaggio e metalinguaggio, così come la conclusiva discussione del rapporto tra il concetto adorniano di materiale musicale e la categoria di progresso in senso tecnico ed artistico. La candidata presenta, così, un profilo di studiosa nell'ambito dell'estetica matura sia per quanto riguarda l'aspetto critico-storiografico sia per quanto riguarda gli spunti originalmente teorici che animano la sua ricerca. Per questi motivi la candidata può essere presa in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

**CANDIDATO:** Francesco CATTANEO

## **Giudizi individuali:**

Commissario Fabrizio Desideri

Sia relativamente ai titoli sia per quanto riguarda le pubblicazioni, il profilo scientifico del dottor Cattaneo appare coerente con la specificità del settore scientifico-disciplinare. Per quel che si riferisce in particolare alla sua produzione scientifica vi è da rilevare come sia caratterizzabile secondo due linee fondamentali. La prima, dedicata ad analizzare Heidegger, Nietzsche e la questione del nichilismo; la seconda dedicata all'analisi filosofica di temi e figure rilevanti nel cinema contemporaneo e negli studi teorici su di esso. Relativamente alla prima linea, oltre a diversi saggi, vi è da segnalare la monografia "Luogotenente del nulla. Heidegger, Nietzsche e la questione



# Università degli Studi di Ferrara

della singolarità”. In questo libro il candidato mira a ripensare il rapporto essere-uomo in quella che egli chiama “epoca dell’imperante formazione” (sic!), attraverso una serrata lettura del pensiero di Nietzsche in chiave heideggeriana. A dire il vero mai Cattaneo si pone qui il problema se quella di Heidegger sia la lettura più pertinente del pensiero di Nietzsche. Nel complesso si tratta comunque di un libro interessante e appassionato, più caratterizzato in senso teoretico che estetologico. Nella seconda linea di ricerca, relativa a una filosofia del cinema, spicca la monografia dedicata al regista americano Terrence Malick. Questo lavoro, nel quale spiccano per originalità le pagine dedicate agli echi pittorici presenti nelle opere cinematografiche di Malick, si presenta come del tutto pertinente a un orizzonte disciplinare dell’estetica. Lo stesso può dirsi per l’interessante saggio dedicato alla *Camera chiara* di Barthes. In conclusione il candidato si dimostra studioso serio e preparato in ambito sia teoretico sia estetico. Più interessanti e innovativi ai fini della presente valutazione comparativa, per quanto riguarda l’estetica, si presentano indubbiamente gli scritti dedicati al cinema

Commissario Elio Franzini

Il candidato è studioso i cui titoli scientifici risultano del tutto in linea con il ssd. Ha infatti ottenuto il dottorato di ricerca in ambito estetico. Dai titoli nel loro complesso si desume che la sua ricerca, sin dalla fase formativa, avviene con particolare riferimento allo studio del pensiero di Heidegger e del nichilismo, cui sono anche dedicati vari scritti. Presenta due monografie di grande interesse, una dedicata a Nietzsche e Heidegger, di carattere teorico generale, e l’altra al regista-filosofo Malick (vicino a tematiche heideggeriane e fenomenologiche). Quest’ultimo lavoro appare maggiormente connesso alle problematiche che caratterizzano il ssd, come pure alcuni interessanti e profondi saggi dedicati agli spessori teorici che attraversano il cinema e il mondo delle immagini. Nei volumi, così come nei numerosi saggi presentati, tutti ben strutturati sul piano metodologico, il candidato dimostra maturità scientifica, con spunti di originalità e autonomia teorica. Buona la rilevanza editoriale delle pubblicazioni. Si tratta di uno studioso di valore, la cui produzione generale appare coerente e articolata.

Commissario Gabriele Scaramuzza

Negli studi di Francesco Cattaneo prevalgono indubbiamente interessi filosofici che hanno il loro centro e il loro motivo ricorrente nel tema del nichilismo, visto soprattutto tra Nietzsche e Heidegger. A questo sfondo teorico si collegano i non pochi saggi dedicati a problemi cinematografici, tra cui spicca il volume su Malick, regista ispirato dalla fenomenologia e da Heidegger. Da segnalare è anche il saggio dedicato a cinema e fotografia in Barthes. Tutto il lavoro di Cattaneo riveste comunque un interesse specificatamente estetico circoscritto, pur nella acutezza e nella vivacità di partecipazione personale che rivela.

**Giudizio collegiale:**

Il candidato è dottore di ricerca in Estetica e ha usufruito di una borsa DAAD. I suoi titoli sono senza dubbio congruenti al settore di estetica. La produzione scientifica del candidato, studioso serio e solido sia dal punto di vista dei riferimenti storico-filosofici sia da quello della passione teoretica, si articola in due direzioni principali: 1) Heidegger e la questione del nichilismo; 2) un’interrogazione filosofica di momenti e figure significative del cinema contemporaneo. Relativamente alla prima prospettiva di ricerca il candidato presenta alcuni saggi dedicati al dialogo di Heidegger con Nietzsche. A questi saggi, dal carattere spiccatamente teoretico, si affianca l’apprezzabile volume “Luogotenente del nulla. Heidegger, Nietzsche e la questione della singolarità”. In questo libro il candidato affronta il problema del superamento della metafisica e di un conseguente oltrepassamento dell’estetica, attraverso una lettura di Nietzsche in chiave essenzialmente heideggeriana. Si tratta, nel complesso, di un libro interessante, appassionato, seppur in maggiore sintonia con una prospettiva teoretica che con una ricerca nel campo dell’estetica. Il secondo filone delle ricerche del candidato è dedicato a una analisi filosofica di autori e opere cinematografici. Oltre ad alcuni saggi, il lavoro più significativo presentato in questo ambito è senza dubbio la monografia dedicata a un regista di sensibilità spiccatamente filosofica



# Università degli Studi di Ferrara

come Malick. Qui il linguaggio critico di Cattaneo si fa più duttile e più capace di addentrarsi in tematiche estetiche. In una prospettiva chiaramente estetica è da apprezzare infine il saggio dedicato al rapporto tra filosofia e cinema in Barthes. In conclusione il candidato si presenta come uno studioso apprezzabile e competente sia sotto il profilo teorico sia sotto quello estetico. Tratti di originalità e di innovazione critico-analitica sono raggiunti dal candidato soprattutto negli scritti dedicati al cinema e nella monografia su Malick.

**CANDIDATO:** Maurizio DI BARTOLO

**Giudizi individuali:**

Commissario Fabrizio Desideri

Il dottor Di Bartolo presenta una produzione scientifica interessante e variegata, dando sempre prova di notevole competenza e passione teorica in quanto scrive. Non sempre, però, il suo profilo di studioso appare coerente con la specificità disciplinare dell'estetica, oggetto della presente valutazione comparativa. A conferma di ciò vi è il fatto che il lavoro più rilevante del candidato, cioè la monografia dedicata a "La costruzione del noetico in Husserl", mostra senz'altro di essere più pertinente a un orizzonte disciplinare filosofico-teoretico o di storia della filosofia. In diversi lavori recenti il candidato affronta vivacemente, con competenza critica e tratti di indubbia originalità analitica, questioni relative al sapere antropologico con particolare riferimento a metamorfosi e tipo in Goethe, all'antropologia scientifica in un autore meno noto quale M. J. Schleiden o all'ars analogica di Kirchner. Sicuramente pertinenti all'estetica si presentano, invece, i due saggi che Di Bartolo dedica in qualità di co-autore al problema di una naturalizzazione dell'estetica e di una estetica neuronale. Quanto a questi lavori, c'è altresì da rilevare come non sia oggettivamente individuabile il contributo specifico del candidato, se si fa eccezione di una evidenziazione a pennarello tracciata dal candidato medesimo. Di sicura pertinenza per l'estetica sono poi i saggi dedicati a Valéry, Celan e al rapporto tra scrittura e indifferenza. Il candidato, pur presentando una produzione di sicuro pregio scientifico e di buona rilevanza editoriale, non esibisce tuttavia un profilo di ricerca definito nei suoi contorni tematici e concettuali come del tutto pertinente all'ambito disciplinare dell'estetica.

Commissario Elio Franzini

Il candidato, che presenta una monografia su Husserl e un buon numero di saggi, è senza dubbio studioso preparato, che possiede molte finzze interpretative. I suoi titoli di ricerca, di ottima continuità, sia nello studio sia nell'insegnamento, titoli ottenuti in Italia e all'estero in un arco temporale coerente e in sedi prestigiose, offrono il profilo di uno studioso di valore e intelligenza critica. Tuttavia non tutti i suoi scritti, che hanno una più che buona rilevanza editoriale, sembrano potersi inserire nel contesto disciplinare dell'estetica. La monografia su Husserl, importante e ben strutturata, come pure alcuni saggi presentati (in due casi non è però facilmente desumibile il contributo specifico del candidato), sembrano infatti porsi nel più generale contesto della filosofia teoretica. Si tratta tuttavia di una personalità scientifica matura e preparata, anche se non sempre l'insieme della sua produzione appare congrua ai temi specifici del settore disciplinare.

Commissario Gabriele Scaramuzza

Maurizio Di Bartolo affronta in modo pertinente e vivace aree di ricerca raccolte sotto l'indice della fenomenologia, in particolare francese e tedesca, e solo collateralmente dell'estetica. Il lavoro sul tema dell'Einsicht in Husserl è squisitamente teorico e ha risvolti che certo riguardano anche l'estetica nella sua accezione di analisi del sensibile. Uguale considerazione può essere fatta per il corposo saggio su Kirchner. Temi relativi all'arte sono comunque visti in un ambito che non è solo specificatamente estetico. Di rilievo appare tuttavia il percorso scientifico seguito attraverso i titoli.

**Giudizio collegiale:**



# Università degli Studi di Ferrara

Il candidato è dottore di ricerca e ha svolto un'ampia attività di studio in Italia (Padova, Udine) e soprattutto all'estero (Parigi, Jena e Berlino). Ha tenuto contratti di insegnamento, sempre in Italia e all'estero, consono alla disciplina. La produzione scientifica che presenta, a partire dalla monografia dedicata alla costruzione del noetico in Husserl, pur nella sua rilevanza teorica, non sembra sempre congruente alla specificità tematica del ssd. Rilevanti per il settore sono senz'altro gli interessanti studi dedicati al problema di una naturalizzazione dell'estetica e a quello di un'estetica neuronale. Questi saggi, alcuni dei quali redatti in collaborazione con altri autori, e in cui è difficoltoso comprendere e reperire l'effettivo contributo autonomo del candidato, offrono degli spunti di interesse teorico indubbio. Tali spunti si connettono alla direzione prevalentemente antropologica che ha assunto la produzione più recente del candidato. Si pensi al saggio su Bios e Anthropos, oppure a quello dedicato all'antropologia scientifica di Schleiden. Più pertinenti all'estetica appaiono, invece, i saggi dedicati a tempo e conoscenza nei Cahiers di Valéry, al tema dell'estraneo in Celan e al rapporto tra scrittura e indifferenza (in lingua tedesca). Si tratta di un candidato, dunque, che pur nella sua maturità scientifica, e nella buona rilevanza editoriale dei suoi scritti, non offre sempre un profilo scientifico pertinente con il settore disciplinare dell'estetica.

Ferrara, 18 novembre 2010

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.  
La Commissione

- Prof. Gabriele Scaramuzza (Presidente)
- Prof. Fabrizio Desideri
- Prof. Elio Franzini (Segretario)

.



# Università degli Studi di Ferrara

**Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario indetto con D.R. n. 1758 del 4/12/2009 , Facoltà di Lettere e Filosofia settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 (Estetica) .**

## **VERBALE N.4**

Alle ore 9.00 del giorno 19 novembre 2010 presso la Presidenza della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Ferrara, via Savonarola 38, Ferrara, si riunisce la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario indetto con D.R. n. 1758 del 4/12/2009, Facoltà di Lettere e Filosofia settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 (Estetica), nominata con D.R. n. 797 del 24/6/2010 così composta:

- Prof. Fabrizio Desideri
- Prof. Elio Franzini
- Prof. Gabriele Scaramuzza

La Commissione inizia ad esaminare comparativamente tutti i candidati. La discussione avviene attraverso la comparazione dei giudizi collegiali espressi sui titoli, illustrati e discussi davanti alla commissione e sulle pubblicazioni di ciascun candidato.

La Commissione sulla base di quanto sopra esprime, all'unanimità, la seguente valutazione comparativa sui candidati:

La dottoressa Liguori è studiosa promettente e preparata, ben inserita nelle tematiche che caratterizzano il ssd M-Fil/04: tuttavia deve confermare il suo valore in lavori dotati di maggiore spessore teorico. Il dottor Martorano, anch'egli studioso di pregio, la cui ricerca è congrua al ssd, presenta un profilo di ricerca troppo orientato su un solo orizzonte tematico, che va dunque ampliato in altre linee di studio. Il dottor Di Bartolo, pur esibendo un profilo di studioso maturo, e a tratti profondo, non sempre ha una produzione scientifica congruente con il ssd. Il dottor Cattaneo è studioso di valore che presenta in alcuni suoi lavori spunti di originalità. Tuttavia la sua produzione è solo in parte pienamente pertinente al settore disciplinare. La dottoressa Zurletti mostra un profilo di studiosa matura, originale e coerente: può essere pertanto tenuta in considerazione ai fini della presente valutazione. Comparativamente, i titoli e la produzione scientifica del dottor Gatti appaiono, però, all'intera Commissione, come caratterizzati da una maggiore ampiezza di prospettive teoriche e storiche, nonché da una più compiuta articolazione e originalità. Motivi, questi, che fanno del dottor Gatti un candidato degno della massima considerazione ai fini dell'esito della presente valutazione.

Sulla base di quanto emerge dalla valutazione comparativa viene dunque dichiarato all'unanimità vincitore il seguente candidato:

dott. Andrea GATTI

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente, in duplice copia, la "Relazione riassuntiva" controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la "Relazione riassuntiva" viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 12.00

Ferrara, 19 novembre 2010

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Gabriele Scaramuzza (Presidente)
- Prof. Fabrizio Desideri
- Prof. Elio Franzini (Segretario)



# Università degli Studi di Ferrara

## RELAZIONE RIASSUNTIVA

**Relazione riassuntiva della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario indetto con D.R. n. 1758 del 4/12/2009, Facoltà di Lettere e Filosofia settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 (Estetica).**

Alle ore 12.00 del giorno 19 novembre 2010 presso la Presidenza della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Ferrara, via Savonarola 38, Ferrara, si riunisce la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario indetto con D.R. n. 1758 del 4/12/2009, Facoltà di Lettere e Filosofia settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 (Estetica), nominata con D.R. n. 797 del 24/6/2010 così composta:

- Prof. Fabrizio Desideri
- Prof. Elio Franzini
- Prof. Gabriele Scaramuzza

La Commissione ha svolto i suoi lavori nei seguenti giorni ed orari:

- I riunione (telematica): giorno 4 ottobre 2010 dalle ore 16,30 alle ore 17
- II riunione: giorno 17 novembre 2010 dalle ore 14.00 alle ore 19.00
- III riunione: giorno 18 novembre 2010 dalle ore 9,30 alle ore 18,30
- IV riunione: giorno 19 novembre 2010 dalle ore 9,00 alle ore 12.00

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 4 riunioni iniziando i lavori il 4 ottobre 2010 e concludendoli il 19 novembre 2010.

- Nella prima riunione, che si è svolta per via telematica, la Commissione ha proceduto alla nomina di Presidente e Segretario e a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati (titoli scientifici e pubblicazioni).

- Nella seconda riunione, la Commissione ha aperto i plichi contenenti i titoli e quelli contenenti le pubblicazioni che erano state inviate dai candidati. Indi ha preso in esame, secondo l'ordine alfabetico, tali titoli e le pubblicazioni inviate.

- Nella terza riunione, la Commissione ha prima sentito i candidati presenti (Cattaneo, Di Bartolo, Gatti, Liguori, Martorano, Zurletti), che hanno illustrato e discusso i titoli posseduti, e in seguito ha redatto sui titoli discussi e sulle pubblicazioni di tali candidati i giudizi individuali e quello collettivo, secondo i criteri stabiliti nella prima riunione.

- Nella quarta riunione, la Commissione ha esaminato comparativamente tutti i candidati e attraverso la comparazione dei giudizi collegiali espressi sui titoli e sulle pubblicazioni ha individuato il vincitore della valutazione comparativa.

Al termine di tale valutazione comparativa, viene dunque dichiarato vincitore il seguente candidato:

dottor Andrea Gatti

Il Prof. Elio Franzini, membro della presente Commissione e Segretario della stessa, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, e due copie della relazione riassuntiva dei lavori svolti corredata dai relativi giudizi) e ad





# Università degli Studi di Ferrara

inviare un file contenente gli atti stessi al Responsabile del Procedimento.

Tutto il materiale concorsuale viene sistemato in un plico chiuso e firmato da tutti i componenti la Commissione sui lembi di chiusura.

Ferrara, 19 novembre 2010.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Gabriele Scaramuzza (Presidente)
- Prof. Fabrizio Desideri
- Prof. Elio Franzini (Segretario)



# Università degli Studi di Ferrara

## ALLEGATO ALLA RELAZIONE RIASSUNTIVA

### 1. Titoli e pubblicazioni:

**CANDIDATO:** Francesco CATTANEO

**TITOLI PRESENTATI:**

1) Diploma di laurea in Filosofia, conseguito presso l'Università di Bologna nel 2003.

Votazione: 110/110 lode

2) Titolo di dottore di ricerca in Filosofia (Estetica ed Etica) il 19.6.2007 presso

l'Università di Bologna

3) Tesi di dottorato

4) Borsa DAAD nel 2007 a Friburgo

**PUBBLICAZIONI PRESENTATE:**

1) Monografia *Luogotenente del Nulla. Nietzsche e la questione della singolarità*, 2009

2) Monografia *Terrence Malick*, 2006

3) Tre curatele

4) Tredici tra saggi, articoli

5) Sette recensioni

**CANDIDATO:** Maurizio DI BARTOLO

**TITOLI PRESENTATI:**

1) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università di Padova nel 1989. Votazione 110/110 lode

2) DEA Paris 1993

3) Titolo di dottore di ricerca in Filosofia presso l'Università di Padova nel 1999

4) Ricercatore a tempo determinato presso l'Università Schiller di Jena dal 2001 al 2007

5) Borsa di studio all'estero, Paris 1991-93

6) Soggiorno di studio certificato all'Università Humboldt di Berlino dal 1996 al 1997 con relativa borsa di studio

7) Soggiorno di studio a Berlino nell'ambito del programma Erasmus per dottorandi

8) Ricerca post doc certificata presso l'Università di Padova

9) Attività di studio e ricerca certificate presso l'Università di Udine

10) Lettere di presentazione di docenti di università straniere

**PUBBLICAZIONI PRESENTATE**

1) Monografia *Einsicht. La costruzione del noetico in Husserl*, 2006

2) Dodici articoli e due recensioni. Tre articoli risultano in collaborazione con studiosi estranei alla Commissione.

**CANDIDATO:** Paolo EURON

**TITOLI PRESENTATI:**

8) Titolo di dottore di ricerca in Filosofia (estetica) presso l'Università di Bologna nel 2001

9) Borsa di studio finalizzata all'attività didattica nell'Università di Torino dal 2001 e nel 2003

10) Contratto di ricerca presso l'Università di Torino dal 2003 al 2005

11) Ventitre Contratti di insegnamento curricolare negli anni 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010 presso l'Università di Torino



# Università degli Studi di Ferrara

- 12) Attività didattica presso l'Università di Bangkok nel 2008-9
- 13) Due attestati di nomina a cultore della materia presso l'Università di Torino
- 14) Certificati di frequenza per attività di studio e ricerca presso Istituzioni italiane ed estere

## PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 9) Monografia *Canta i giardini, cuore, che non conosci. Paesaggio e romanticismo*, 2000
- 10) Monografia *Artificio dell'eternità*, 2001
- 11) Monografia *Poesia trascendentale*, 2003
- 12) Monografia *La nascita della verità*, 2005
- 13) Monografia *Continuità e discontinuità tra uomo e natura*, 2006
- 14) Monografia *Hegel e il più antico programma di sistema dell'idealismo tedesco*, 2007
- 15) Monografia *Art, beauty and Imitation*, 2009
- 16) Quattro saggi e singoli capitoli (9) di opere di carattere filosofico a uso didattico

## **CANDIDATO:** Luca FARULLI

### TITOLI PRESENTATI:

- 9) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università di Firenze nel 1980.
- 10) Titolo di dottore di ricerca in estetica e teoria delle arti presso l'Università di Palermo nel 1997
- 11) Docente invitato presso l'università di Stoccarda e Weimar negli anni 2001-2003 e 2005-6
- 12) Docente a contratto di estetica presso l'Università di Firenze negli anni 2001-2 e 2004-5
- 13) Docente di master dal 2000 a oggi presso l'Università di Firenze
- 14) Docente a contratto di Storia della critica d'arte nel 1999-2000 presso l'Università di Firenze e docente a contratto di Psicologia dell'arte presso la medesima università
- 15) Docente di estetica presso l'Accademia di Belle Arti dal 1999-2000
- 16) Research Associate presso l'università di Stoccarda

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

## **CANDIDATO:** Marco FILONI

### TITOLI PRESENTATI:

- 7) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università di Urbino nel 2000. Votazione 110/110 lode
- 8) Titolo di dottore di ricerca in Storia di Filosofia presso l'Università di Macerata nel 2005
- 9) Due assegni di ricerca presso il Politecnico di Milano nel 2005, 6, 7
- 10) Attività di ricerca presso l'Università di Lovanio
- 11) Attività di borsista presso la Fondazione San Carlo di Modena
- 12) Tesi di dottorato

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 5) Monografia *Il filosofo della domenica*, 2008
- 6) Monografia *Filosofia e politica. Attualità di Weil*, 2000
- 7) Sette curatele di opere di Kojève, Weil, Sichirollo
- 8) Venti tra articoli e saggi

## **CANDIDATO:** Andrea GATTI

### TITOLI PRESENTATI:

- 15) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università di Bologna nel 1990. Votazione



# Università degli Studi di Ferrara

110/110 lode

- 16) Titolo di dottore di ricerca presso l'Università di Friburgo (CH) nel 2005
- 17) Assegni di ricerca negli anni 2003-5 presso l'Università di Milano, 2005-7 Università di Milano, 2008 presso l'Università di Ferrara, 2009 presso l'Università di Ferrara
- 18) Contratto di Storia dell'estetica negli anni 2001, 2002, 2003, 2004, 2005 presso l'Università di Ferrara
- 19) Contratto di Estetica dal 2006 al 2010 presso l'Università di Ferrara
- 20) Contratto di laboratorio presso la SISS di Bologna, 2007
- 21) Contratto di Storia della critica d'arte presso IULM, Milano, 2008-9
- 22) Contratto di Laboratorio dal 2007 al 2010 presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Ferrara
- 23) Varie Borse di studio e ricerca presso Istituzioni di ricerca e università italiane ed estere dal 1991 al 2000
- 24) Cultore della materia dal 1993 al 1996 presso l'Università di Udine e nel 1999 presso l'Università di Bologna
- 25) Partecipazione a FAR e PRIN negli anni 2004-5-6-7-9
- 26) Partecipazione a Progetto internazionale di rete tematica europea ETNP
- 27) Partecipazione a comitati scientifici e/o redazioni di Quaderni Utiniensi, Bollettino Museo Bodoniano
- 28) Tesi di dottorato

## PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 9) Monografia *Inglese a Napoli nel vicereame austriaco*. Addison, Shaftesbury, Berkeley, 2000
- 10) Monografia *Il gentile Platone d'Europa. Quattro saggi su Shaftesbury*, 2000
- 11) Monografia *Et in Britannia Plato*, 2001
- 12) Edizione dei *Moralisti* di Shaftesbury, 2003
- 13) Traduzione e curatela di Reid, *Lezioni sulle belle arti*, 2008
- 14) Curatela di Reynolds, *Discorsi sull'arte*, 2007
- 15) Trentatré tra saggi e articoli
- 16) Cinque recensioni

**CANDIDATO:** Paolo GODANI

## TITOLI PRESENTATI:

- 4) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università di Pisa, 2007. Votazione 110/110 lode
- 5) Titolo di dottore di ricerca in Filosofia (Estetica), Università di Bologna, 2007
- 6) Abilitazione all'Insegnamento superiore A037

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

**CANDIDATO:** Roberta GUCCINELLI

## TITOLI PRESENTATI:

- 1) Titolo di laurea in Filosofia, Università di Pisa nel 1995, Votazione 110/110 e lode
- 12) Titolo di dottore di ricerca in Filosofia presso l'Università di Ginevra, con relativa documentazione nel 2005, con equipollenza nel 2007
- 13) Diploma DES, con relativi seminari e meorie
- 14) Corso di perfezionamento presso l'Università di Firenze
- 15) Assistente FNRS
- 16) Assistente supplente Università di Ginevra
- 17) Contratti di assegni di ricerca presso l'Università Vita e salute di Milano 2005-8



# Università degli Studi di Ferrara

- 18) Contratto di insegnamento nel 2010 presso l'Università Vita e salute di Milano
- 19) Borsa di studio African Spir
- 20) Partecipazione a varie attività di ricerca
- 21) Partecipazione a progetto Prin 2007-9

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

**CANDIDATO:** Raoul KIRCHMAYR

**TITOLI PRESENTATI:**

- 9) Diploma di laurea in Filosofia nel 1994 presso l'Università di Trieste. votazione 110/110 lode
- 10) Titolo di dottore di ricerca in Filosofia nel 2002 presso l'Università di Trieste
- 11) Docente a contratto presso l'Università di Trieste dal 2002-3 sino al 2007-8 di Storia dell'estetica
- 12) Docente a contratto di Estetica nel 2010 presso l'Università di Trieste
- 13) Laboratori didattici dal 2005 al 2008 presso l'Università di Trieste
- 14) Cultore della materia dal 2001 al 2009 con attività didattica connessa
- 15) Borsa di ricerca all'estero nel 1995-6, 1998-2001
- 16) Nel 2010 attività di ricerca presso l'Università di Parigi in qualità di dottorando

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

**CANDIDATO:** Jean Claude LEVEQUE

**TITOLI PRESENTATI:**

- 3) Titolo di dottore di ricerca in Ermeneutica presso l'Università di Torino, 2001
- 4) Professore a contratto di estetica presso l'Università di Torino dal 2005 al 2008

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

**CANDIDATO:** Alessia LIGUORI

**TITOLI PRESENTATI:**

- 6) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università di Roma III nel 2004. votazione 110/110 lode
- 7) Titolo di dottore di ricerca in Filosofia e teoria delle scienze umane nel 2008 presso l'Università di Roma III
- 8) Assegno di ricerca dal 2009 al 2010 presso l'Università di Roma III
- 9) Lettera di presentazione di docente dell'Università di Cambridge
- 10) Cultore della materia dal 2004

**PUBBLICAZIONI PRESENTATE:**

- 6) Monografia *La Venere Urania e la Venere Pandemia*, 2006
- 7) Monografia *Shaftesbury e la voce dell'entusiasmo*, 2008
- 8) Una curatela di scritti di Shaftesbury
- 9) Curatela di un volume sul concetto di Grazia
- 10) Sei tra brevi saggi e note

**CANDIDATO:** Annamaria LOSSI

**TITOLI PRESENTATI:**



# Università degli Studi di Ferrara

- 6) Diploma di maturità
- 7) Diploma di laurea
- 8) Titolo di dottore di ricerca in Lingua tedesca e in Lingua italiana rilasciati rispettivamente dalle università di Friburgo e Pisa
- 9) Certificati di frequenza e partecipazione a corsi presso le Università di Dubrovnik
- 10) Borsa DAD 2001-2 e 2005

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

**CANDIDATO:** Vincenzo MARTORANO

**TITOLI PRESENTATI:**

- 9) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università di Urbino, 2000, votazione 110/110 lode
- 10) Titolo di dottore di ricerca presso l'Università di Cassino nel 2006
- 11) Borsista nel 2001-2 presso l'Istituto di studi storici di Napoli
- 12) Abilitato all'insegnamento classe A037 nel 2007
- 13) Assegnista nel 2007 e 2008 all'Università di Cassino
- 14) Contratto di ricerca nel 2005-6 presso l'Università di Cassino
- 15) Contratti di insegnamento di estetica dal 2007 al 2010 presso l'Università di Cassino
- 16) Contratti di Istituzioni di Filosofia presso l'Università di Cassino nel 2005-6

**PUBBLICAZIONI PRESENTATE:**

- 4) Monografia *Estetica e teoria della storiografia*, 2008
- 5) Diciassette saggi e articoli, di cui sei in volumi miscelanei
- 6) Dieci recensioni

**CANDIDATO:** Mariafrancesca MORONI

**TITOLI PRESENTATI:**

- 3) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università di Roma nel 2007. votazione 110/110 lode
- 4) Titolo di master di II livello in Mediazione linguistica e culturale

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

**CANDIDATO:** Tiziana PANGRAZI

**TITOLI PRESENTATI:**

- 5) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università di Roma, 2001. votazione 110/110 e lode
- 6) Diploma di laurea triennale in Lettere Filosofia 2002 presso l'Università di Roma
- 7) Titolo di dottore di ricerca in Storia delle idee presso l'Università di Roma 2007
- 8) Abilitazione per l'insegnamento di Educazione musicale

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

**CANDIDATO:** Giovanni PANNO

**TITOLI PRESENTATI:**

- 9) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università di Padova nel 2009. votazione 110/110 lode
- 10) Titolo di dottore di ricerca in Filosofia presso le Università di Pisa e Tubingen, 2005



# Università degli Studi di Ferrara

- 11) Borsa di postdottorato nel 2007-9 a Tubingen
- 12) Master in Studi Interculturali presso l'Università di Padova, 2008
- 13) Collaborazioni a ricerche prin 2004 e 2005
- 14) Abilitazione all'Insegnamento A036 e A037 2007
- 15) Abilitazione all'insegnamento superiore nelle scuole tedesche nel 2007
- 16) Attività didattica presso l'Università di Tubingen

## PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 5) Monografia *Movimento della relazione nel pensiero di Novalis*, 2007
- 6) Monografia *Dionisiaco e alterità nelle Leggi di Platone*, 2007
- 7) Dodici articoli in lingua italiana, inglese e tedesca
- 8) Una curatela e una co-curatela di raccolte di saggi

## **CANDIDATO:** Pierluigi PANZA

### TITOLI PRESENTATI:

- 7) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano nel 1992. Votazione 110/110 e lode
- 8) Diploma di laurea in Architettura presso il Politecnico di Milano 1988. Votazione 100 e lode
- 9) Titolo di dottore di ricerca in Conservazione dei Beni architettonici presso Politecnico di Milano nel 1995
- 10) Incarico di ricerca nel 1997 Politecnico di Milano
- 11) Contratti di prestazioni d'opera intellettuale al Politecnico di Milano
- 12) Docente a contratto dal 1997 al 2009 presso il Politecnico di Milano di Estetica e Storia dell'estetica

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

## **CANDIDATO:** Davide RACCA

### TITOLI PRESENTATI:

- 5) Diploma di laurea in Lettere Moderne presso l'Università di Torino nel 2002
- 6) Titolo di dottore di ricerca in Poetica all'Università della Savoia nel 2006
- 7) Titolo di dottore di ricerca in Letterature comparate e Filologia Romanza presso l'Università di Torino nel 2006
- 8) Diplomi del centro Pannunzio e del Centro Pareyson di Torino

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

## **CANDIDATO:** Stefano RAIMONDI

### TITOLI PRESENTATI:

- 6) Diploma di laurea magistrale in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano nel 1996. Votazione 110/110 e lode

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

## **CANDIDATO:** Katia ROSSI

### TITOLI PRESENTATI:

- 1) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università di Firenze nel 1998. Votazione 110/110



# Università degli Studi di Ferrara

e lode

- 7) Titolo di dottore di ricerca in Filosofia, Università di Bologna, 2004
- 8) Abilitazione A036 e A037 nel 2008
- 9) Contratto didattico integrativo nel 2004-5 presso l'Università di Milano Bicocca
- 10) Cultore della materia nel 2005-6 all'Università di Firenze

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

**CANDIDATO:** Davide SISTO

**TITOLI PRESENTATI:**

- 4) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università di Torino nel 2004. Votazione: 110/110 e lode
- 5) Titolo di dottore di ricerca in Filosofia presso l'Università di Verona nel 2009
- 6) Cultore della materia presso l'Università di Torino presso la cattedra di estetica

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

**CANDIDATO:** Andrea SPREAFICO

**TITOLI PRESENTATI:**

- 5) Diploma di laurea in Filosofia presso l'Università di Bologna nel 2001
- 6) Titolo di dottore di ricerca in Filosofia presso l'Università di Bologna e Reims nel 2006
- 7) Diploma di specializzazione all'Accademia d'arte di Norimberga nel 2008
- 8) Assegno di ricerca senior nel 2008 presso l'Università di Bologna

**Le pubblicazioni non possono essere prese in considerazione perché non sono state presentate nei modi e nei tempi previsti dal bando.**

**CANDIDATO:** Sara ZURLETTI

**TITOLI PRESENTATI:**

- 7) Diploma di laurea in Lettere presso l'Università di Roma nel 1997. Votazione 110/110 e lode
- 8) DEA in Musicologia a Parigi nel 1998
- 9) Titolo di dottore di ricerca in Musicologia estetica presso l'Università di Roma I e Paris VIII nel 2002
- 10) Borse all'Istituto di Studi storici di Napoli
- 11) Dal 2004 al 2009 contratto di Estetica musicale presso l'Istituto universitario Suor Orsola Benincasa di Napoli
- 12) Contratto di Teorie dell'interpretazione musicale presso l'Università di Paris VIII

**PUBBLICAZIONI PRESENTATE:**

- 4) Monografia *il concetto di materiale musicale in Adorno*, 2006
- 5) Due curatele di raccolte di saggi
- 6) Dodici saggi, di cui due in francese, e due saggi/programmi di sala





# Università degli Studi di Ferrara

## 2. Giudizi sui titoli, illustrati e discussi davanti alla commissione e sulle pubblicazioni

**CANDIDATO:** Andrea GATTI

**Giudizi individuali:**

Commissario Fabrizio Desideri

Il profilo scientifico e didattico del dottor Gatti si presenta, sia dal punto di vista dei titoli sia da quello delle pubblicazioni, come pienamente pertinente al settore scientifico disciplinare dell'estetica. L'ambito di ricerca privilegiato dal candidato nella sua produzione scientifica è quello dell'estetica del Settecento inglese e in particolare del pensiero filosofico di Shaftesbury. A questo autore, al contesto del suo operare e alle relative influenze filosofiche e culturali, il candidato ha dedicato numerosi saggi e tre monografie. Particolarmente rilevanti sotto il profilo estetico e filosofico sono senza dubbio i volumi "Il gentile Platone d'Europa" e "Et in Britannia Plato". In entrambi il candidato dà prova di una maturità critica ed analitica in grado di enucleare la dimensione platonica dell'estetica di Shaftesbury. Particolarmente apprezzabili sono poi le indagini dedicate da Gatti al tema della "ut pictura philosophia", all'interno del quale egli analizza il rapporto tra pittura e riflessione teorica sull'arte in artisti come Reynolds. Costante è, quindi, l'attenzione del candidato e della sua produzione scientifica all'intreccio tra la dimensione iconica e quella ideale del pensiero, come ben attestato dagli studi dedicati al ruolo di un'estetica dell'emblema nel settecento inglese e in particolare nei frontespizi delle "Characteristics" di Shaftesbury. Rilevanti sia sul piano critico sia dal punto di vista editoriale sono infine le sue edizioni di Reid, Shaftesbury, Reynolds. In tutti i suoi lavori, in conclusione, il dottor Gatti si dimostra come uno studioso maturo e innovativo nelle prospettive di indagine che apre. Qualità, queste, che fanno di lui un candidato da prendere nella massima considerazione ai fini della presente della valutazione comparativa.

Commissario Elio Franzini

Il candidato presenta un gran numero di titoli scientifici di indubbia rilevanza nazionale e internazionale. Ha avuto rapporti di ricerca con varie università italiane e straniere. Ha ottenuto il dottorato di ricerca presso l'Università di Friburgo. È stato assegnista di ricerca e ha svolto dal 2001 contratti di insegnamento di estetica e storia dell'estetica presso l'Università di Ferrara. I suoi titoli scientifici e le sue pubblicazioni denotano una personalità di studioso matura e originale. Presenta tre ampie monografie, tutte molto articolate e coerenti, rispettivamente dedicate alla presenza nella cultura napoletana di autori quali Addison, Shaftesbury e Berkeley, al pensiero estetico di Shaftesbury e all'influsso sull'estetica inglese settecentesca della filosofia platonica. Queste monografie sono originali sul piano metodologico e attestano grande consapevolezza teorica, del tutto congruente con i temi che caratterizzano il ssd, e un profondo sapere storiografico. Uguali caratteristiche hanno i numerosissimi saggi scritti dal candidato, che presentano un profilo di grande coerenza e unitarietà critica e tematica. Di particolare rilevanza sono poi le edizioni di autori anglosassoni del settecento quali Reid, Shaftesbury e Reynolds. Si tratta, in sintesi, vista la produzione scientifica e i titoli presentati, di uno studioso di sicura profondità e maturità, che merita di essere tenuto in massima considerazione per la presente valutazione comparativa.

Commissario Gabriele Scaramuzza

Andrea Gatti ha svolto un'intensa attività didattica e di ricerca in più di una sede universitaria in ambito sia filosofico sia architettonico. Si è occupato in modo articolato, e tuttavia specifico e coscientemente circoscritto, dell'estetica del settecento inglese, privilegiando in essa il filone platonico. In ogni ambito della sua ricerca, e in particolare nelle sue tre monografie, oltre che nei numerosi saggi presentati, sa far valere capacità di lavoro encomiabili, un metodo rigoroso e un'adeguata conoscenza degli sfondi e della rete di connessioni in cui vivono i temi che affronta. Per la padronanza che mostra degli studi e dei temi che indaga e per l'ampio raggio di risonanze in



# Università degli Studi di Ferrara

cui sa vederli, va ritenuto degno di massima considerazione nella presente valutazione comparativa.

## **Giudizio collegiale:**

Il candidato, dottore di ricerca all'Università di Friburgo, presenta titoli scientifici ampi e articolati: ha svolto attività di ricerca come assegnista presso le università di Milano e Ferrara. Ha avuto contratti di ricerca a Udine e ha usufruito di varie borse di studio presso università italiane e straniere. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali e internazionali. Ha svolto per molti anni, a partire dal 2001, contratti di insegnamento di estetica e storia dell'estetica presso l'Università di Ferrara. Le sue pubblicazioni, molteplici e articolate, godono tutte di ottima rilevanza editoriale. Il profilo scientifico e didattico del candidato è, sia dal punto di vista dei titoli sia da quello delle pubblicazioni, del tutto pertinente all'ambito scientifico-disciplinare dell'estetica. L'ambito di ricerca privilegiato dal candidato nella sua produzione scientifica è quello dell'estetica del Settecento inglese, con particolare riferimento al pensiero filosofico di Shaftesbury e agli influssi del platonismo nell'estetica e nella cultura inglese del settecento. Particolarmente ricche di spunti originali sono poi le indagini dedicate dal candidato alla relazione tra pittura e filosofia. In sintesi, le sue ampie e articolate tre monografie sono originali sul piano metodologico e del tutto in linea con i temi che caratterizzano il ssd. Ricco e approfondito il sapere storiografico e bibliografico che il candidato dimostra, oltre che nei volumi, nei saggi presentati in gran numero, dove si evidenzia una volta di più il profilo di grande coerenza e unitarietà critica e tematica. Di particolare interesse sono, poi, le edizioni di autori anglosassoni del settecento quali Reid, Shaftesbury e Reynolds. Si tratta, dunque, considerata nel suo insieme la produzione scientifica e i titoli presentati, di uno studioso di indubbia profondità e maturità, che merita di essere tenuto in massima considerazione per la presente valutazione comparativa.

## **CANDIDATO: Alessia LIGUORI**

### **Giudizi individuali:**

Commissario Fabrizio Desideri

La dottoressa Liguori presenta, sia dal punto di vista dei titoli sia dal punto di vista delle pubblicazioni, una ricerca del tutto coerente e pertinente all'ambito disciplinare dell'estetica. La candidata, nei suoi lavori, si è occupata essenzialmente di due temi: 1) il rapporto tra bellezza e grazia con particolare riferimento all'amore e al modo di comportarsi nella trattatistica del Quattrocento e del Cinquecento; 2) la relazione tra estetica e paesaggio, con particolare attenzione al *Landscape Garden* nel pensiero di Shaftesbury. A questi temi la candidata ha dedicato due monografie e alcuni apprezzabili saggi. Lo studio analiticamente più complesso nonché caratterizzato da spunti interessanti è quello dedicato a *La Venere Urania e la Venere Pandemia*. Nel volume su Shaftesbury l'analisi si arresta per lo più a una prima presentazione del pensiero dell'autore senza entrare nel vivo di questioni critico-storiografiche, necessarie alla sua interpretazione e contestualizzazione nell'ambito di una storia dell'estetica. In ogni caso la candidata si rivela una studiosa promettente, in attesa di trovare, in ricerche e pubblicazioni a venire, una maggiore definizione del suo profilo scientifico.

Commissario Elio Franzini

La candidata presenta titoli scientifici e di ricerca del tutto congrui al ssd. Ha un percorso di ricerca organico, con evidenti elementi di coerenza interna. Le due monografie, che derivano dagli studi dottorali e postdottorali e sono dedicate, rispettivamente, al problema del paesaggio e al pensiero di Shaftesbury, sono accurate, con elementi di interesse indubbio, anche se sarebbe a volte necessario un maggior approfondimento storico-critico. Interessanti le raccolte di saggi curate dalla candidata e gli articoli, che dimostrano la centralità della teoria del giardino nel contesto della sua ricerca. Anche le pubblicazioni sono congrue al ssd. Discreta la loro collocazione editoriale. In sintesi si tratta di una studiosa capace e interessante, con un percorso scientifico di buon livello.

Commissario Gabriele Scaramuzza



# Università degli Studi di Ferrara

La ricerche della candidata sono squisitamente estetiche e attraversano ambiti diversi, raccolti tuttavia da un filo rosso, che insieme connette temi che vanno dalla grazia e il comportamento umano sino al giardino. In ciò recano una spiccata impronta personale e buon gusto teorico. Restano tuttavia in attesa di essere pienamente svolti. I titoli scientifici sono coerenti al percorso tracciato.

## **Giudizio collegiale:**

La candidata ha il titolo di dottore di ricerca pertinente alla disciplina e ha ottenuto un assegno di ricerca annuale su temi estetologici. Ha avuto una lettera di presentazione ed è cultore della materia della materia. Mostra un percorso coerente con il ssd M-Fil/04 sin dalla tesi dottorale. Tale percorso, iniziato con le ricerche sul concetto di “grazia” nella trattatistica quattrocentesca e cinquecentesca, è proseguito con indagini sul rapporto tra estetica e paesaggio, con particolare riferimento al tema del giardino nel pensiero di Shaftesbury. Le pubblicazioni presentate, e in particolare le due monografie dedicate a *Venere Urania e Venere Pandemia* e *Shaftesbury e la voce dell'entusiasmo*, congrue al settore disciplinare, mostrano entrambe una buona qualità scientifica e alcuni spunti di originalità. Discreta la collocazione editoriale delle due monografie. Elementi di interesse similare si rilevano nelle due curatele presentate. Una linea di ricerca analoga è presente nei saggi. Nel complesso, la candidata rivela doti scientifiche di promettente studiosa che dovranno trovare conferma in lavori dotati di maggiore spessore critico, analitico e teorico.

**CANDIDATO:** Vincenzo MARTORANO

## **Giudizi individuali:**

Commissario Fabrizio Desideri

Il candidato presenta un profilo coerente con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa, sia dal punto di vista dei titoli (dal dottorato all'attività didattica come docente a contratto) sia dal punto di vista della produzione scientifica. Quest'ultima, nella sua parte più rilevante sia in senso quantitativo che qualitativo, si concentra prevalentemente in una ricerca tesa a indagare il nesso tra estetica, filosofia della storia e teoria della storiografia nel giovane Croce. A questo tema è appunto dedicato il lavoro più cospicuo del candidato, il volume *. Estetica e teoria della storiografia. Studio sulla prima filosofia di Benedetto Croce*, al quale si aggiungono diversi saggi relativi al rapporto tra Croce e la cultura tedesca a lui contemporanea. In questi lavori il candidato si presenta come uno studioso motivato e preparato. I suoi scritti, relativamente al punto prospettico di indagine adottato, non sono privi di originalità interpretativa e forniscono un contributo interessante alla storia dell'estetica relativa al giovane Croce. Si rileva che l'orizzonte della produzione del candidato, che pure ha una buona collocazione editoriale, presenta ancora un orizzonte tematicamente limitato quanto al suo oggetto. In conclusione, il candidato è sicuramente uno studioso promettente e criticamente attrezzato, pur se in attesa di meglio articolare e approfondire i suoi orizzonti di ricerca nell'ambito dell'estetica ed in particolare della sua storia.

Commissario Elio Franzini

Il candidato presenta titoli che sono per lo più connessi alla disciplina, dal dottorato ai contratti di studio e ricerca, e che denotano un significativo impegno estetologico. Buona la rilevanza editoriale delle pubblicazioni. Il percorso di ricerca del candidato, a partire dalla monografia su storiografia ed estetica in Croce, con particolare attenzione al suo pensiero della prima fase, anche in relazione ai coevi autori tedeschi, è senza dubbio denso di elementi di interesse, ribaditi dai saggi, per lo più dedicati anch'essi al pensiero di Croce. Le pubblicazioni, nel loro complesso, risultano congruenti al settore disciplinare, e buona è la loro collocazione editoriale. La monografia, in particolare, presenta un candidato preparato nella ricerca sui temi dell'estetica, capace di cogliere analiticamente, con spunti di originalità, i temi fondamentali del pensiero di



# Università degli Studi di Ferrara

Croce. I titoli e le pubblicazioni del candidato mostrano dunque uno studioso intelligente e preparato, che dovrebbe ulteriormente ampliare gli orizzonti tematici della sua ricerca, che si presenta comunque come promettente e ben strutturata.

Commissario Gabriele Scaramuzza

Il candidato presenta una ricerca di fatto monotematica, tutta incentrata sul pensiero crociano del primo periodo, articolata tra storiografia filosofica, filosofia della storia ed estetica, con qualche sguardo anche ai referenti tedeschi del pensiero di Croce. La ricerca è ben strutturata, ma, appunto, limitata nel suo raggio di azione. I titoli sono congruenti al settore, così gran parte del lavoro di ricerca.

## **Giudizio collegiale:**

Il candidato ha ottenuto il dottorato e ha svolto attività di ricerca come borsista e assegnista. Ha avuto contratti di ricerca e contratti di insegnamento in discipline del tutto congrue al settore disciplinare. Nel complesso i titoli sono del tutto coerenti con il sdd. La monografia che presenta, dedicata a *Estetica e teoria della storiografia. Studio sulla prima filosofia di Benedetto Croce*, è coerente con i titoli scientifici e offre un significativo contributo, di buona rilevanza editoriale, all'analisi del rapporto tra estetica e teoria storiografica nel giovane Croce. Questo stesso tema è stato successivamente affrontato in numerosi saggi e declinato in diverse direzioni tese in particolare a mostrare le interconnessioni tra etica, filosofia della storia ed estetica nel pensiero di Croce, così come i suoi rapporti con figure del pensiero tedesco a lui contemporaneo. Il candidato, in sintesi, affronta questioni di estetica crociana da una prospettiva che ha elementi di innovatività. Tali studi sono sempre condotti in modo criticamente avvertito e bibliograficamente informato, fornendo un interessante contributo alla storia dell'estetica italiana nel periodo crociano. Nel complesso il candidato si presenta come studioso serio e impegnato, anche se i suoi studi sono ancora limitati nell'oggetto di indagine. Le più che buone qualità di studioso mostrate attendono dunque ulteriori sviluppi tematici.

**CANDIDATO:** Sara ZURLETTI

## **Giudizi individuali:**

Commissario Fabrizio Desideri

La dottoressa Zurletti presenta un profilo didattico e scientifico pienamente coerente con il sdd di estetica. La sua produzione scientifica è chiaramente orientata a temi e problemi di estetica musicale. In questo ambito acquistano un indubbio rilievo le sue ricerche sul nesso tra musica e filosofia nel pensiero di Adorno. A tale riguardo il lavoro più significativo della candidata è la monografia dedicata al concetto di materiale musicale nello stesso Adorno. Questo libro sviluppa con originalità e con spiccata competenza, sia dal punto di vista della filosofia della musica sia dal punto di vista della teoria estetica, il carattere antinomico del pensiero adorniano. Tra i motivi che percorrono questo complesso lavoro emerge il rapporto tra la nozione di materiale musicale e quello di progresso storico-artistico, la relazione tra linguaggio e metalinguaggio attraverso il filtro della espressione musicale, la dialettica tra costruzione ed espressività sia nell'ambito della musica tonale sia in quello della "nuova musica". A questa tematica, oltre alla suddetta monografia, la Zurletti ha dedicato diversi saggi, tra i quali si ricordano qui, per la loro originalità, quello dedicato al contributo di Adorno al Doktor Faustus manniano e quello sul tardo stile beethoveniano nell'interpretazione di Adorno. Per tutti questi motivi la candidata è da considerare come studiosa originale e competente, che può essere tenuta in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Commissario Elio Franzini

La candidata presenta titoli coerenti con il sdd sia sul piano della ricerca sia su quello dell'insegnamento, dedicati entrambi all'estetica musicale (disciplina nel cui ambito si è addottorata e in cui ha tenuto contratti di insegnamento). Veramente eccellente la collocazione editoriale della



# Università degli Studi di Ferrara

monografia e dei saggi pubblicati. La ricerca scientifica della dottoressa Zurletti si concentra in modo particolare sull'estetica musicale di Adorno, cui dedica una monografia e alcuni saggi. Questi lavori sono eccellenti, denotando un'indubbia capacità critica e argomentativa. Pur nel quadro tematico piuttosto delimitato, la candidata dimostra un'indubbia finezza teorica, con elementi di grande originalità tematica (si pensi al saggio che dedica al rapporto tra Mann e Adorno), segno di una vocazione speculativa rilevante, che inducono a tenerla in considerazione nella presente valutazione comparativa.

Commissario Gabriele Scaramuzza

Il profilo culturale di Sara Zurletti presenta versanti vari e intrecciati, che vanno dalla didattica alla pubblicitaria alla pratica dell'esecuzione musicale, e trovano comunque il loro baricentro in un matura ed encomiabile approfondimento teorico dei problemi di filosofia della musica, con particolare riferimento, come si desume dalla sua monografia, al pensiero di Adorno. Degni di attenzione sono anche taluni saggi dedicati al teatro musicale da Don Giovanni a Berlioz, sino alla Carmen. La candidata si mostra estremamente preparata e matura anche nei problemi specificamente estetici che affronta. Ottima la collocazione editoriale e la specificità dei titoli scientifici.

### **Giudizio collegiale:**

La candidata possiede il DEA in Musicologia e in seguito ha ottenuto il dottorato a Roma e Parigi in Musicologia estetica. Ha avuto dal 2004 al 2009 un contratto di estetica musicale. I suoi titoli attestano un percorso coerente, ben strutturato, che riesce ad articolare didattica e ricerca, del tutto congrui alle tematiche del ssd. Ottima la collocazione editoriale delle sue pubblicazioni. Quanto alla produzione scientifica della candidata questa si concentra prevalentemente sul pensiero di Adorno, affrontato con spiccata competenza dal punto di vista del rapporto tra musica e filosofia. Il lavoro più rilevante della dottoressa Zurletti è la monografia dedicata al concetto di materiale musicale in Adorno. In questo libro, come nei saggi (alcuni in lingua francese), e in particolare in quello dedicato al contributo di Adorno al Doktor Faustus di Th. Mann, oltre che nelle curatele, la candidata presenta un'indagine di notevole raffinatezza speculativa e di altrettanta solidità critica e analitica relativamente alle diverse declinazioni che conosce l'idea di musica nel complesso della filosofia adorniana. In maniera particolarmente interessante è sviluppato il nesso tra linguaggio e metalinguaggio, così come la conclusiva discussione del rapporto tra il concetto adorniano di materiale musicale e la categoria di progresso in senso tecnico ed artistico. La candidata presenta, così, un profilo di studiosa nell'ambito dell'estetica matura sia per quanto riguarda l'aspetto critico-storiografico sia per quanto riguarda gli spunti originalmente teorici che animano la sua ricerca. Per questi motivi la candidata può essere presa in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

**CANDIDATO:** Francesco CATTANEO

### **Giudizi individuali:**

Commissario Fabrizio Desideri

Sia relativamente ai titoli sia per quanto riguarda le pubblicazioni, il profilo scientifico del dottor Cattaneo appare coerente con la specificità del settore scientifico-disciplinare. Per quel che si riferisce in particolare alla sua produzione scientifica vi è da rilevare come sia caratterizzabile secondo due linee fondamentali. La prima, dedicata ad analizzare Heidegger, Nietzsche e la questione del nichilismo; la seconda dedicata all'analisi filosofica di temi e figure rilevanti nel cinema contemporaneo e negli studi teorici su di esso. Relativamente alla prima linea, oltre a diversi saggi, vi è da segnalare la monografia "Luogotenente del nulla. Heidegger, Nietzsche e la questione della singolarità". In questo libro il candidato mira a ripensare il rapporto essere-uomo in quella che egli chiama "epoca dell'imperante formazione" (sic!), attraverso una serrata lettura del pensiero di



# Università degli Studi di Ferrara

Nietzsche in chiave heideggeriana. A dire il vero mai Cattaneo si pone qui il problema se quella di Heidegger sia la lettura più pertinente del pensiero di Nietzsche. Nel complesso si tratta comunque di un libro interessante e appassionato, più caratterizzato in senso teoretico che estetologico. Nella seconda linea di ricerca, relativa a una filosofia del cinema, spicca la monografia dedicata al regista americano Terrence Malick. Questo lavoro, nel quale spiccano per originalità le pagine dedicate agli echi pittorici presenti nelle opere cinematografiche di Malick, si presenta come del tutto pertinente a un orizzonte disciplinare dell'estetica. Lo stesso può dirsi per l'interessante saggio dedicato alla *Camera chiara* di Barthes. In conclusione il candidato si dimostra studioso serio e preparato in ambito sia teoretico sia estetico. Più interessanti e innovativi ai fini della presente valutazione comparativa, per quanto riguarda l'estetica, si presentano indubbiamente gli scritti dedicati al cinema.

Commissario Elio Franzini

Il candidato è studioso i cui titoli scientifici risultano del tutto in linea con il ssd. Ha infatti ottenuto il dottorato di ricerca in ambito estetico. Dai titoli nel loro complesso si desume che la sua ricerca, sin dalla fase formativa, avviene con particolare riferimento allo studio del pensiero di Heidegger e del nichilismo, cui sono anche dedicati vari scritti. Presenta due monografie di grande interesse, una dedicata a Nietzsche e Heidegger, di carattere teorico generale, e l'altra al regista-filosofo Malick (vicino a tematiche heideggeriane e fenomenologiche). Quest'ultimo lavoro appare maggiormente connesso alle problematiche che caratterizzano il ssd, come pure alcuni interessanti e profondi saggi dedicati agli spessori teorici che attraversano il cinema e il mondo delle immagini. Nei volumi, così come nei numerosi saggi presentati, tutti ben strutturati sul piano metodologico, il candidato dimostra maturità scientifica, con spunti di originalità e autonomia teorica. Buona la rilevanza editoriale delle pubblicazioni. Si tratta di uno studioso di valore, la cui produzione generale appare coerente e articolata.

Commissario Gabriele Scaramuzza

Negli studi di Francesco Cattaneo prevalgono indubbiamente interessi filosofici che hanno il loro centro e il loro motivo ricorrente nel tema del nichilismo, visto soprattutto tra Nietzsche e Heidegger. A questo sfondo teorico si collegano i non pochi saggi dedicati a problemi cinematografici, tra cui spicca il volume su Malick, regista ispirato dalla fenomenologia e da Heidegger. Da segnalare è anche il saggio dedicato a cinema e fotografia in Barthes. Tutto il lavoro di Cattaneo riveste comunque un interesse specificatamente estetico circoscritto, pur nella acutezza e nella vivacità di partecipazione personale che rivela.

## **Giudizio collegiale:**

Il candidato è dottore di ricerca in Estetica e ha usufruito di una borsa DAAD. I suoi titoli sono senza dubbio congruenti al settore di estetica. La produzione scientifica del candidato, studioso serio e solido sia dal punto di vista dei riferimenti storico-filosofici sia da quello della passione teoretica, si articola in due direzioni principali: 1) Heidegger e la questione del nichilismo; 2) un'interrogazione filosofica di momenti e figure significative del cinema contemporaneo. Relativamente alla prima prospettiva di ricerca il candidato presenta alcuni saggi dedicati al dialogo di Heidegger con Nietzsche. A questi saggi, dal carattere spiccatamente teoretico, si affianca l'apprezzabile volume "Luogotenente del nulla. Heidegger, Nietzsche e la questione della singolarità". In questo libro il candidato affronta il problema del superamento della metafisica e di un conseguente oltrepassamento dell'estetica, attraverso una lettura di Nietzsche in chiave essenzialmente heideggeriana. Si tratta, nel complesso, di un libro interessante, appassionato, seppur in maggiore sintonia con una prospettiva teoretica che con una ricerca nel campo dell'estetica. Il secondo filone delle ricerche del candidato è dedicato a una analisi filosofica di autori e opere cinematografici. Oltre ad alcuni saggi, il lavoro più significativo presentato in questo ambito è senza dubbio la monografia dedicata a un regista di sensibilità spiccatamente filosofica come Malick. Qui il linguaggio critico di Cattaneo si fa più duttile e più capace di addentrarsi in tematiche estetiche. In una prospettiva chiaramente estetica è da apprezzare infine il saggio dedicato



# Università degli Studi di Ferrara

al rapporto tra filosofia e cinema in Barthes. In conclusione il candidato si presenta come uno studioso apprezzabile e competente sia sotto il profilo teoretico sia sotto quello estetico. Tratti di originalità e di innovazione critico-analitica sono raggiunti dal candidato soprattutto negli scritti dedicati al cinema e nella monografia su Malick.

**CANDIDATO:** Maurizio DI BARTOLO

**Giudizi individuali:**

Commissario Fabrizio Desideri

Il dottor Di Bartolo presenta una produzione scientifica interessante e variegata, dando sempre prova di notevole competenza e passione teoretica in quanto scrive. Non sempre, però, il suo profilo di studioso appare coerente con la specificità disciplinare dell'estetica, oggetto della presente valutazione comparativa. A conferma di ciò vi è il fatto che il lavoro più rilevante del candidato, cioè la monografia dedicata a "La costruzione del noetico in Husserl", mostra senz'altro di essere più pertinente a un orizzonte disciplinare filosofico-teoretico o di storia della filosofia. In diversi lavori recenti il candidato affronta vivacemente, con competenza critica e tratti di indubbia originalità analitica, questioni relative al sapere antropologico con particolare riferimento a metamorfosi e tipo in Goethe, all'antropologia scientifica in un autore meno noto quale M. J. Schleiden o all'ars analogica di Kirchner. Sicuramente pertinenti all'estetica si presentano, invece, i due saggi che Di Bartolo dedica in qualità di co-autore al problema di una naturalizzazione dell'estetica e di una estetica neuronale. Quanto a questi lavori, c'è altresì da rilevare come non sia oggettivamente individuabile il contributo specifico del candidato, se si fa eccezione di una evidenziazione a pennarello tracciata dal candidato medesimo. Di sicura pertinenza per l'estetica sono poi i saggi dedicati a Valéry, Celan e al rapporto tra scrittura e indifferenza. Il candidato, pur presentando una produzione di sicuro pregio scientifico e di buona rilevanza editoriale, non esibisce tuttavia un profilo di ricerca definito nei suoi contorni tematici e concettuali come del tutto pertinente all'ambito disciplinare dell'estetica.

Commissario Elio Franzini

Il candidato, che presenta una monografia su Husserl e un buon numero di saggi, è senza dubbio studioso preparato, che possiede molte finzze interpretative. I suoi titoli di ricerca, di ottima continuità, sia nello studio sia nell'insegnamento, titoli ottenuti in Italia e all'estero in un arco temporale coerente e in sedi prestigiose, offrono il profilo di uno studioso di valore e intelligenza critica. Tuttavia non tutti i suoi scritti, che hanno una più che buona rilevanza editoriale, sembrano potersi inserire nel contesto disciplinare dell'estetica. La monografia su Husserl, importante e ben strutturata, come pure alcuni saggi presentati (in due casi non è però facilmente desumibile il contributo specifico del candidato), sembrano infatti porsi nel più generale contesto della filosofia teoretica. Si tratta tuttavia di una personalità scientifica matura e preparata, anche se non sempre l'insieme della sua produzione appare congrua ai temi specifici del settore disciplinare.

Commissario Gabriele Scaramuzza

Maurizio Di Bartolo affronta in modo pertinente e vivace aree di ricerca raccolte sotto l'indice della fenomenologia, in particolare francese e tedesca, e solo collateralmente dell'estetica. Il lavoro sul tema dell'Einsicht in Husserl è squisitamente teorico e ha risvolti che certo riguardano anche l'estetica nella sua accezione di analisi del sensibile. Uguale considerazione può essere fatta per il corposo saggio su Kirchner. Temi relativi all'arte sono comunque visti in un ambito che non è solo specificatamente estetico. Di rilievo appare tuttavia il percorso scientifico seguito attraverso i titoli.

**Giudizio collegiale:**

Il candidato è dottore di ricerca e ha svolto un'ampia attività di studio in Italia (Padova, Udine) e soprattutto all'estero (Parigi, Jena e Berlino). Ha tenuto contratti di insegnamento, sempre in Italia e



# Università degli Studi di Ferrara

all'estero, consoni alla disciplina. La produzione scientifica che presenta, a partire dalla monografia dedicata alla costruzione del noetico in Husserl, pur nella sua rilevanza teorica, non sembra sempre congruente alla specificità tematica del ssd. Rilevanti per il settore sono senz'altro gli interessanti studi dedicati al problema di una naturalizzazione dell'estetica e a quello di un'estetica neuronale. Questi saggi, alcuni dei quali redatti in collaborazione con altri autori, e in cui è difficoltoso comprendere e reperire l'effettivo contributo autonomo del candidato, offrono degli spunti di interesse teorico indubbio. Tali spunti si connettono alla direzione prevalentemente antropologica che ha assunto la produzione più recente del candidato. Si pensi al saggio su Bios e Anthropos, oppure a quello dedicato all'antropologia scientifica di Schleiden. Più pertinenti all'estetica appaiono, invece, i saggi dedicati a tempo e conoscenza nei Cahiers di Valéry, al tema dell'estraneo in Celan e al rapporto tra scrittura e indifferenza (in lingua tedesca). Si tratta di un candidato, dunque, che pur nella sua maturità scientifica, e nella buona rilevanza editoriale dei suoi scritti, non offre sempre un profilo scientifico pertinente con il settore disciplinare dell'estetica.

Ferrara, 19 novembre 2010

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Gabriele Scaramuzza (Presidente)
- Prof. Fabrizio Desideri
- Prof. Elio Franzini (Segretario)

.